



Città di
Cassano d'Adda

P.I.A.O. 2024-2026

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Performance



Comune di Cassano D'Adda

Struttura organizzativa

01. AFFARI GENERALI

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	GUARNERI Angelo Pietro	titolare

03. SERVIZI ALLA PERSONA

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	MORETTI Alessandra	titolare

08. POLIZIA LOCALE

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	CAIANI Massimo	titolare

05. SPAZIO CITTA'

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	RUGGIERI Elisabetta	titolare

07. LAVORI PUBBLICI

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	BARTUCCI Grazia Maria	titolare

00. SEGRETARIO GENERALE

Art. 97 TUEL

- compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
- sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti/responsabili e coordinamento della relativa attività (In assenza di direttore generale)
- partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e cura della relativa verbalizzazione;
- espressione dei pareri di cui all'articolo 49, in relazione alle proprie competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;
- funzione rogatoria, su richiesta dell'ente, relativamente ai contratti nei quali l'ente è parte e autenticazione scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- esercizio di ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI E REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	BRAMBILLA Fabrizio	titolare

04. CULTURA, SPORT E VALORIZZAZIONE TURISTICA

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	BASSANI Maddalena	titolare

06. GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

dal	al		
01/01/2024	31/12/2024	BIANCHI Maurizio	titolare

02. FINANZIARIO E TRIBUTI

dal	al		
01/01/2024	30/04/2024	CHIZZOLI Martina	titolare



Comune di Cassano D'Adda

**linee
strategiche**

01. AMMINISTRAZIONE, FINANZA PUBBLICA E BILANCIO

Sindaco - Ass. A. Savino

n. obiettivi strategici n. obiettivi operativi n. obiettivi trasversali

Gli Amministratori devono essere persone scrupolose e attente alle esigenze dei propri cittadini e del territorio che amministrano, devono avere la conoscenza necessaria e la consapevolezza di ciò che è di loro competenza.

Sarà quindi un impegno per tutti i nostri Amministratori rispettare questi principi.

L'obiettivo di chi governa non può e non deve essere inseguire i problemi ma prevenirli; per ottenere questo risultato diventa fondamentale programmare le spese ed eliminare anche il più piccolo spreco, al fine di acquisire più risorse per la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, l'offerta di servizi al minor costo per l'utente.

02. AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

Ass. D. Bucca - Ass. M. Cerri

n. obiettivi strategici n. obiettivi operativi n. obiettivi trasversali

Servono persone serie e competenti, che amino il territorio cassanese e vogliano valorizzarne il patrimonio storico, culturale ed ambientale, nell'interesse di TUTTI i cittadini, che curino e coltivino l'amore per il territorio e l'ambiente, un bene prezioso che costituisce patrimonio dell'intera comunità.

Il territorio e l'ambiente vanno quindi salvaguardati e difesi da ingiustificati e insensati attacchi speculativi, con un adeguamento armonico dello strumento urbanistico e dei regolamenti locali, assecondando le reali necessità del paese e della cittadinanza.

03. OPERE PUBBLICHE

Ass. M. Cerri - Ass. R. Stavola - Ass. D. Bucca

n. obiettivi strategici n. obiettivi operativi n. obiettivi trasversali

Uno sviluppo di queste tematiche deve seguire un indirizzo dinamico e veloce, che abbia ben chiari i problemi attuali irrisolti e i bisogni da soddisfare, e in grado di dare risposte precise e puntuali.

Occorre perseguire e programmare con estrema capacità e lungimiranza le potenzialità future della nostra città.

Serve disponibilità al dialogo per recuperare il patrimonio esistente, senza pesare sulle esigenze degli operatori e della finanza pubblica; vanno ponderate le scelte per opere d'interesse sia locale che intercomunale, rilanciando comunque il bisogno preminente della società cassanese.

Occorre progettare gli spazi urbani insieme ai bambini ed agli anziani.

In una società nella quale la maggior parte dei cittadini utilizza gli spazi pubblici solo nei giorni festivi è importante coinvolgere chi, invece, fruisce di questi spazi durante tutto l'arco della settimana: sono loro che, se interpellati ed ascoltati nelle proprie esigenze e desideri, possono far "vivere la città" evitando che spazi come parchi e giardini vengano abbandonati. Devono essere coinvolte le scuole in progetti mirati significa creare parchi giochi e strutture sociali veramente aperti a tutti.

Anziani e i bambini sono un patrimonio inestimabile.

04. GIOVANI, ANZIANI, FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI, TUTELA DEGLI ANIMALI

Ass. M. Savino - Ass. A.P. Capece - Ass. M. Cerrì

n. obiettivi
strategici

4

n. obiettivi
operativi

3

n. obiettivi
trasversali

Questo ambito tematico si pone come mission quella di concepire e comprendere la vera "realtà sociale" come una rete fitta e articolata, e quindi assumere informazioni e programmare la costruzione di un'identità con un processo che l'attore sociale deve necessariamente innescare e portare avanti.

In questo momento di crisi economica l'Amministrazione deve farsi promotrice di politiche sociali innovative, in particolare modo nel tema della tutela della persona e della famiglia, intesa anche come genitori single, che devono essere al centro dell'azione dell'amministrativa.

Vanno consolidati tutti i servizi strutturati già esistenti riguardanti i minori, i disabili, gli anziani, le famiglie in situazione di vulnerabilità economica, compatibilmente con le risorse disponibili, attraverso la valorizzazione della collaborazione con soggetti del terzo e quarto settore, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale.

La persona e l'istituzione familiare rappresentano i pilastri su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, le strutture di produzione di reddito, il contenimento delle forme di disagio sociale.

La famiglia svolge un ruolo fondamentale come soggetto educante, che necessita di supporti e di particolare attenzione, nello svolgimento delle funzioni genitoriali, del lavoro di cura e di educazione e di supporto al ruolo delle madri lavoratrici.

La nostra Amministrazione riconosce alla famiglia il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, fonda la propria azione politica sul suo sostegno.

La famiglia svolge, infatti, funzioni di natura sociale, di protezione e di cura, contribuendo così, in maniera determinante, al benessere ed allo sviluppo armonico dei suoi componenti.

Il nucleo familiare agisce da sistema di protezione nei passaggi cruciali delle fasi del ciclo di vita e diventa anche una risorsa fondamentale per la comunità stessa, perché riesce ad attivare al proprio interno una solidarietà fra generazioni, favorendo l'inclusione di soggetti a rischio di esclusione. È anzitutto il luogo della nascita, il luogo in cui il bambino viene al mondo, quel bambino che garantisce il ricambio intergenerazionale e il futuro stesso della società. L'istituzione familiare esercita, inoltre, la funzione di tutela a favore di minori, anziani, ammalati e persone diversamente abili. La famiglia è, infine, chiamata a svolgere funzione di servizio nel lavoro di cura, nell'impegno educativo, nello sviluppo degli atteggiamenti e nelle scelte morali.

Il sostegno alle responsabilità familiari non è una politica di settore, quanto piuttosto il risultato di una molteplicità d'interventi che riconoscono alla famiglia il ruolo di vero e proprio attore di sistema.

Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla persona, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale, attivandola rispetto ai bisogni specifici dei propri membri.

Agli Enti Locali, secondo il principio della sussidiarietà verticale, va riconosciuto, con opportuni stanziamenti nei bilanci di previsione, il pieno ruolo amministrativo degli interventi a favore della famiglia ed in particolare prestando attenzione a quei soggetti che già svolgono attività in questo ambito.

Il Comune ha, inoltre, il compito di valorizzare al massimo, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale, il ruolo delle famiglie associate e del privato sociali e degli oratori.

E' importante regolamentare l'accesso all'edilizia pubblica rivedendone i parametri e privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune.

05. SICUREZZA, ORDINE PUBBLICO E IMMIGRAZIONE

Sindaco

n. obiettivi
strategici

2

n. obiettivi
operativi

2

n. obiettivi
trasversali

La sicurezza partecipata e condivisa è la chiave per affrontare con grande impegno i prossimi cinque anni, attraverso una continua analisi e verifica, quartiere per quartiere, delle varie tipologie di fenomeni legati al degrado urbano e alla criminalità, al fine di dare una risposta certa nell'affrontare i reati minori (furti, danneggiamenti, abbandono di rifiuti, disturbo della quiete pubblica) che creano allarme sociale e che impongono interventi tempestivi.

Devono essere promosse la sicurezza e la qualità urbana, attraverso il controllo del territorio e la rigenerazione urbana intesa come sostegno sociale, risanamento e miglioramento dello spazio, nonché mediante la comunicazione e il coinvolgimento diretto dei cittadini. Vivere in una città sicura e funzionale rende la vita migliore.

Serve sicuramente un forte Assessorato alla sicurezza ed una Commissione consigliere permanente sul tema: questo è un punto che da sempre, ma specialmente negli ultimi anni, ha raggiunto un livello di guardia importante nella vita sociale ed economica della società.

Serve più SICUREZZA a tutti i livelli ed in tutte le direzioni: noi riteniamo che la situazione del nostro Comune sia ormai una delle più critiche, il che rende doveroso e prioritario impegnarsi al massimo per garantire tranquillità e sicurezza ai nostri cittadini.

06. SCUOLA ED ISTRUZIONE

Ass. R. Stavola

n. obiettivi
strategici

2

n. obiettivi
operativi

3

n. obiettivi
trasversali

La scuola, insieme alla famiglia, rappresenta la base culturale della formazione di ogni persona e di conseguenza della società moderna e civile. Investire nell'istruzione e nella scuola è la chiave del nostro futuro.

Avere una scuola capace di ottenere alti livelli di istruzione e cultura è fondamentale.

Noi vogliamo essere interlocutori seri e credibili con l'istituzione scuola e il corpo docente per un dialogo costruttivo sulle tematiche educative.

L'istruzione e la formazione devono avere un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale; per questo è necessario costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, territorio, società e mondo del lavoro, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi della produttività che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere.

07. CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Ass. M. Cerri - Ass. A.P. Capece

n. obiettivi
strategici

2

n. obiettivi
operativi

3

n. obiettivi
trasversali

La cultura va promossa in qualunque ambiente venga coltivata, per questo saranno incentivate e facilitate le collaborazioni con e tra le associazioni, le scuole, gli anziani e gli enti preposti a tutelare e sviluppare cultura. L'attività ideale di un Ente locale interessato alla cultura dovrebbe essere quella mirata alla tutela dell'identità del proprio territorio, con la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale nel rispetto della sua storia, creando sinergie e collaborazione con le realtà associative e le scuole della Città. La nostra idea di "società ideale" è quella di trasformarla in una società giusta, rispettosa dei valori culturali, sociali e religiosi, mettendo al centro di tutto l'uomo con i suoi bisogni, le sue aspirazioni e il suo diritto alla felicità. Per arrivare a questo bisogna senza dubbio iniziare dalla cultura, che è all'origine di ogni azione e sovrintende allo sviluppo equilibrato della società; la cultura è la chiave della storia e della tradizione, e fornisce lo strumento per capire il passato, vivere il presente e delineare il futuro. Per questo motivo tutto quanto attiene alla cultura e all'arte ha bisogno di cura, di protezione e di rispetto. Se la cultura non viene protetta e non le si concede di esprimersi con libertà, può diventare suo malgrado veicolo di messaggi aberranti e di profonde ingiustizie, specie se manipolata da uomini e partiti senza scrupoli. La cultura è sinonimo di libertà.

La propria storia, la propria cultura e, la propria lingua fanno dunque di ogni Comunità un prezioso bene da tutelare e proteggere, in primis con interventi di natura amministrativa.

È importante considerare la cultura non un costo ma un vero investimento per l'Amministrazione comunale, in ottica turistica e soprattutto a livello di immagine per quel Comune che decide di occuparsene in modo serio ed intelligente. Un campo verso il quale l'Ente locale avrà un occhio di riguardo sarà dunque quello della cultura tradizionale: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste stagionali, espressioni etnomusicali, letteratura ed arte popolare. Si partirà dalla constatazione che l'identità culturale e storica del nostro popolo è un bene primario da valorizzare attraverso una vasta tipologia di interventi, anche in accordo con altri Enti locali, che andranno dal rilancio di manifestazioni dimenticate o decadute, all'organizzazione di convegni sulle materie in questione, all'edizione di pubblicazioni illustrative.

Saranno inoltre concessi aiuti ed incentivi a quelle associazioni che si occupano di ricostruire, attraverso le loro azioni, la personalità storica e culturale della Comunità. Intendiamo incentivare maggiormente l'attività culturale tra i giovani, e presteremo particolare attenzione nei confronti degli artisti locali (mediante incentivo e/o patrocinio delle loro attività). non mancheremo inoltre di sostenere le iniziative editoriali tendenti ad approfondire la storia delle nostre zone. Pensiamo di inserire Cassano all'interno di percorsi turistici, sia nazionali che internazionali, legati alla figura di Leonardo da Vinci, dei Promessi Sposi, e delle vie d'acqua, nella organizzazione di eventi storico culturali, musicali, periodici.

E' opportuno strutturare una proposta di spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale (corsi di informatica, musica, recitazione, danza, lingua e cultura locale) e ricreative, anche attraverso la riscoperta di attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione. Serve rafforzare la valorizzazione del patrimonio storico esistente e la tutela di antichi edifici e monumenti, con particolare attenzione alla manutenzione, al risanamento conservativo, al restauro e alla ristrutturazione, accompagnando questi interventi con la promozione di iniziative culturali mirate alla diffusione della conoscenza del patrimonio esistente. Particolare attenzione sarà data, in ambito cittadino, a promuovere l'uso delle arti per sostenere la salute e il benessere, per far crescere la conoscenza delle opportunità esistenti per utilizzare le arti a favore della salute.

08. COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA, TURISMO E LAVORO

Ass. M. Cerri - Ass. A.P. Capece

n. obiettivi
strategici

2

n. obiettivi
operativi

1

n. obiettivi
trasversali

Siamo consapevoli che le attività commerciali esistenti sono un baluardo di sicurezza e di vivacità di Cassano e che il commercio di vicinato, insieme alla piccola e media impresa, rappresenta la vera differenza tra una città dormitorio e una comunità viva. Occorre anche tenere presente che il rapporto di fidelizzazione che il commerciante instaura con il cliente diventa, nei fatti, un servizio sociale aggiunto che viene offerto alla comunità. Per questo è necessaria una seria pianificazione commerciale che punti a un commercio di qualità, anche con aiuti, laddove necessario e possibile, per andare sempre più incontro alle mutate esigenze dei cittadini. Vogliamo diminuire oneri e tassazioni alle piccole medie imprese di vendita, perché rappresentano un servizio importante per tutti ed in particolare per i nostri anziani. La particolare crisi di questo settore vitale per l'economia richiede la giusta attenzione e per noi Cassano deve puntare ad essere il punto di riferimento per tutti i Comuni limitrofi e deve diventare realmente il Centro Commerciale Naturale della area Adda -Martesana. Serve dare quindi un aiuto concreto ai commercianti/artigiani cassanesi, per lo sviluppo e la valorizzazione del commercio e del nostro patrimonio turistico. Cassano ha da sempre avuto una vocazione turistica e commerciale. L'Amministrazione Comunale può fare molto per incentivare la realtà economica e commerciale del nostro territorio, e molto possono fare gli stessi operatori commerciali. Una chiara definizione degli obiettivi ed un progetto complessivo di interventi volti a raggiungerli in maniere celere ed efficace: solo così sarà possibile dare nuova linfa ed nuovo impulso ad un territorio pieno di potenzialità qual è quello di Cassano d'Adda. Uno spirito serio d'iniziativa comunale ed una giusta aggregazione e collaborazione con tutti i commercianti sarà la combinazione vincente. Vogliamo portare lavoro e risorse a Cassano attraverso il commercio locale, con un sostegno concreto ai commercianti, e con il rilancio dei vari mercatini a cui daremo una sistemazione più vicina alle esigenze dei cittadini. Molti degli operatori commerciali cassanesi sono soffocati da una crisi finanziaria che non lascia respiro, specialmente i piccoli operatori, artigiani, e giovani commercianti. Attività che aprono e chiudono, cambi di gestione dovuti alla nascita ormai fuori controllo di enormi centri commerciali. Serve discutere e programmare su questi temi, per il futuro della nostra città. Trasmettere la cultura della città, avere una perfetta conoscenza del territorio, delle attività e delle tradizioni locali. Chi meglio del commerciante può essere l'ambasciatore nel tessere relazioni sociali quotidiane con interlocutori occasionali e abituali, utilizzando il suo ruolo che ha radici e conoscenze ben salde nel territorio, per far sì che tutti si innamorino di questa nostra città. "Botteghe, relazioni sociali, fare il pane, comprare, cultura popolare, trovare i mestieri, ...artigiani, vivacità della città, attrattività, cultura della città, il ruolo del commercio e del commerciante". Il commerciante diventa così l'ambasciatore della storia, della tradizione, degli eventi e dell'attività della città, diventando parte attiva nelle relazioni che legano la pubblica amministrazione i cittadini e gli avventori. La presenza del fiume Adda è un veicolo accattivante per una gita fuori porta ed i fabbricati storici non mancano; manca invece una vera spinta per valorizzare e rendere proficua questa opportunità che la natura ci ha donato. Per questo bisogna sempre più valorizzare boschi e sentieri dell'area dell'Adda. Inserire Cassano in circuiti come la via Francigena, della quale Cassano può essere un punto di passaggio. Certamente i tempi non sono dei migliori, ma proprio nei periodi critici si progettano veri salti di qualità. Pensiamo quindi, in accordo e coinvolgendo tutte le associazioni di categoria dei commercianti, a nuove forme e modalità per rilanciare ed incentivare commercio, incontri festivi e varie ricorrenze di settore, perché siamo convinti che ciò darà positivi riflessi al sostegno dell'economia del nostro Comune. Grande attenzione verrà posta al sostegno nella creazione di nuovi posti di lavoro, con idee ben ponderate e qualificate, promuovendo il concetto di filiera locale "Km zero" per prodotti e produttori.

10. GRANDI TEMI A VALENZA INTERCOMUNALE

Sindaco - Ass. M. Cerri - Ass. D. Bucca - Ass. A.P. Capece

n. obiettivi
strategici

1

n. obiettivi
operativi

8

n. obiettivi
trasversali

Cassano d'Adda ha importanti e appetibili potenzialità che, se gestite correttamente, porteranno reali benefici alla città ai suoi abitanti e a tutto il territorio. Sicuramente la nuova viabilità esterna sarà la base di partenza per ripensare la fruibilità del centro cittadina, ma occorre anche pensare allo sviluppo di Cassano come perno di un più vasto sistema sovra comunale. Lo scalo ferroviario, il fiume Adda, le aree di pregio come il Linificio, il recupero del ruolo centrale di Cassano come luogo di erogazione di servizi (anche in una versione meno fisica e più digitale) sono solo alcuni dei temi a valenza sovra comunale che ci impegneranno nei prossimi anni, con l'obiettivo di pensare al di là dei confini della città.



Comune di Cassano D'Adda

**linee
strategiche e
obiettivi
operativi**

indirizzo strategico

01. AMMINISTRAZIONE, FINANZA PUBBLICA E BILANCIO

obiettivo strategico

01.1 - PROGETTO RISORSE FINANZIARIE

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 1.1.1. - 1.1.5
UN BILANCIO SANO

02. FINANZIARIO E TRIBUTI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 1.1.1. - 1.1.5
OPEN BILANCIO

02. FINANZIARIO E TRIBUTI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 1.1.5
INFORMARE IL CITTADINO IN MATERIA TRIBUTARIA

02. FINANZIARIO E TRIBUTI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 1.1.5
ANALISI STRAORDINARIA DELLE AREE FABBRICABILI - OBIETTIVO PLURIENNALE
fase 1 di 2

02. FINANZIARIO E TRIBUTI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 1.1.1. - 1.1.5
Rispetto tempi medi di pagamento - OBIETTIVO INTERSETTORIALE

00. SEGRETARIO GENERALE

da realizzare entro il 31/12/2024

obiettivo strategico

01.2 - PROGETTO PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E TRASPARENZA

obiettivi operativi

Settori

Migliorare la qualità della normazione prodotta dall'Ente (regolamenti, direttive),
mediante meccanismi di analisi di impatto preventivi (AIR) e successivi/concomitanti
(VIR).

00. SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE PLURIENNALE - Fase 1/3

da realizzare entro il 31/12/2024

rif DUP 1.2.4
Individuazione dei processi di natura mista (digitale e analogica) e completa
digitalizzazione di alcuni processi di competenza del Settore 5

05. SPAZIO CITTA'

da realizzare entro il 31/12/2024

rif DUP 1.2.4
Dematerializzazione degli atti di stato civile in vista del subentro in ANSC (Anagrafe
Nazionale dello Stato Civile)

05. SPAZIO CITTA'

da realizzare entro il 31/12/2024

rif. DUP 1.2.2
Indagine di gradimento sul nuovo sportello online Insieme

05. SPAZIO CITTA'

da realizzare entro il 31/12/2024

Attuare il Piano della formazione del personale dipendente
OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

00. SEGRETARIO GENERALE

da realizzare entro il 31/12/2024

Monitorare, integrare e aggiornare il PIAO e, in particolare, la sottosezione Rischi Corruttivi e gli obblighi di trasparenza

00. SEGRETARIO GENERALE

da realizzare entro il 31/12/2024

indirizzo strategico

02. AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

obiettivo strategico

02.1 - PROGETTO AMBIENTE

obiettivi operativi

Settori

Rif. Dup 2.1.5 (anche 2.5.1 e 2.5.2)
OBIETTIVO PLURIENNALE - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - FASE 1
Riduzione consumi energetici e efficientamento impianti fotovoltaici installati e degli impianti termici

07. LAVORI PUBBLICI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 2.1.4
OBIETTIVO BIENNALE - MONITORAGGIO AMIANTO (FASE 1)

06. GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

da realizzare entro il 31/12/2024

indirizzo strategico

03. OPERE PUBBLICHE

obiettivo strategico

03.1 - PROGETTO OPERE PUBBLICHE

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP (03.01.02 e 3.01.04) OBIETTIVO PLURIENNALE DI RIGENERAZIONE URBANA - FASE 2
Ridare dignità e vivibilità al Centro Storico favorendo l'aggregazione sociale e il commercio, realizzando nuove aree pedonali. Progetti di rigenerazione urbana finanziati da Regione Lombardia - nuova Via Vento- e dal PNRR - P.zza Garibaldi e via L. da Vinci.

07. LAVORI PUBBLICI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP (03.01.01 e 03.02.02) RIQUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' - OBIETTIVO PLURIENNALE DI PARI OPPORTUNITA' E ACCESSIBILITA' - (FASE 1) Rendere Cassano una Città vivibile e inclusiva: mobilità e spostamenti senza barriere, accessibilità delle strutture pubbliche. Rivedere e aggiornare il PEBA in base alle modifiche viabilistiche e di rigenerazione urbana.

07. LAVORI PUBBLICI

da realizzare entro il

31/12/2024

obiettivo strategico

03.3 - VERDE URBANO

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 03.03.01
CENSIMENTO DEL VERDE

06.GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

da realizzare entro il

31/12/2024

indirizzo strategico

04. GIOVANI, ANZIANI, FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI, TUTELA DEGLI ANIMALI

obiettivo strategico

04.6 - PROGETTO CASA

obiettivi operativi

Settori

ref. DUP 4.6.1. Contrastare l'illegalità e l'abusivismo nei servizi abitativi pubblici

03. SERVIZI ALLA PERSONA

da realizzare entro il

31/12/2024

obiettivo strategico

04.2 - ANZIANI

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 4.3.2. Migliorare le strutture di accoglienza: soddisfacimento delle esigenze di ospiti della RSA e dei loro familiari - servizi socio assistenziali

03. SERVIZI ALLA PERSONA

da realizzare entro il

31/12/2024

Rif. DUP 4.3.2. Migliorare le strutture di accoglienza: Soddifacimento delle esigenze di ospiti della RSA e dei loro familiari - servizio di accoglienza

03. SERVIZI ALLA PERSONA

da realizzare entro il

31/12/2024

indirizzo strategico

05. SICUREZZA, ORDINE PUBBLICO E IMMIGRAZIONE

obiettivo strategico

05.1 - SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 5.1.2
CONTROLLI STRADALI
(Obiettivo pluriennale 2023-2025 - FASE 2)
Proseguire i controlli stradali finalizzandoli alla riduzione della incidentalità e pericolosità

08. POLIZIA LOCALE

da realizzare entro il 31/12/2024

obiettivo strategico

05.2 - IMMIGRAZIONE

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 5.1.1 - 5.1.2 - 5.1.6 - 5.1.8 - 5.1.9 - 5.2.1 - 5.2.3 - 5.1.10
SICUREZZA URBANA
(Obiettivo pluriennale 2023-2025 - FASE 2)
Intensificare il controllo del territorio al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini favorendo

08. POLIZIA LOCALE

da realizzare entro il 31/12/2024

indirizzo strategico

06. SCUOLA ED ISTRUZIONE

obiettivo strategico

06.1 - PROGETTO SCUOLA ED ISTRUZIONE

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 06.01.08 - **OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO E PLURIENNALE - FASE 2**
Aumentare la sicurezza delle scuole e delle palestre: Certificato di Idoneità Statica (C.I.S.) e ottenimento CPI.
PNRR - Messa in sicurezza e riqualificazione energetica Scuola Materna Cristo Risorto

07. LAVORI PUBBLICI

da realizzare entro il 31/12/2024

obiettivo strategico

06.1 - PROGETTO SCUOLA ED ISTRUZIONE

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 6.1.6. Assistenza educativa Scolastica: sostenere e promuovere l'autonomia degli alunni

03. SERVIZI ALLA PERSONA

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 4.1.9 - 6.1.15: Istituire consiglio comunale dei ragazzi
OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

03. SERVIZI ALLA PERSONA

da realizzare entro il 31/12/2024

indirizzo strategico

07. CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

obiettivo strategico

07.2 - PROGETTO CULTURA

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 7.2.2 - Rif. DUP 7.2.3
PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO PLURIENNALE (FASE 1)

04. CULTURA, SPORT E VALORIZZAZIONE
TURISTICA

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 7.2.1.
AVVIO DEL PRESIDIO "NATI PER LEGGERE"

04. CULTURA, SPORT E VALORIZZAZIONE
TURISTICA

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 1.2.6 - Rif. DUP 5.1.13 - Rif. DUP 5.1.22
CONOSCERE PER PREVENIRE: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

04. CULTURA, SPORT E VALORIZZAZIONE
TURISTICA

OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

da realizzare entro il 31/12/2024

indirizzo strategico

08. COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA, TURISMO E LAVORO

obiettivo strategico

08.1 - PROGETTO COMMERCIO E TURISMO

obiettivi operativi

Settori

Rif DUP 1.2.4 - DUP 10.1.8 - DUP 8.1.9
COMMERCIO: DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE E ALLINEAMENTO
PROCEDURE
OBIETTIVO PLURIENNALE (FASE 1)

04. CULTURA, SPORT E VALORIZZAZIONE
TURISTICA

da realizzare entro il 31/12/2024

indirizzo strategico

10. GRANDI TEMI A VALENZA INTERCOMUNALE

obiettivo strategico

10.1 - PROGETTO "OLTRE I CONFINI DELLA CITTA"

obiettivi operativi

Settori

Rif. DUP 10.1.8
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA SUGLI ATTI.
OBIETTIVO PLURIENNALE (FASE 1)

01. AFFARI GENERALI

da realizzare entro il 31/12/2024

Settore a cui è affidato il coordinamento

02. FINANZIARIO E TRIBUTI

Rif. DUP 10.1.8
MONITORAGGIO, AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEL PIAO: SUPPORTO
ALL'ATTIVITA' DEL SEGRETARIO

01. AFFARI GENERALI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 10.1.8
FORMAZIONE INTERNA AL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI NUOVO
CODICE DEI CONTRATTI, PROCEDURE TELEMATICHE DI ACQUISTO E DI
ACQUISIZIONE CIG

01. AFFARI GENERALI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 10.1.8
FORMAZIONE INTERNA AL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI ISTITUTI
CONTRATTUALI

01. AFFARI GENERALI

OBIETTIVO DI FORMAZIONE E DI PARI OPPORTUNITA'

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 10.1.8
ATTUAZIONE PNRR PA DIGITALE 2026

01. AFFARI GENERALI

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 10.1.8
DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE AMMINISTRATIVE (MEZZI PUBBLICITARI)

06.GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

da realizzare entro il 31/12/2024

Rif. DUP 10.1.8
DIGITALIZZAZIONE REGISTRO PRATICHE PAESAGGISTICHE

06.GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

da realizzare entro il 31/12/2024

Ufficio di prossimità

00. SEGRETARIO GENERALE

da realizzare entro il 31/12/2024



**Comune di Cassano
D'Adda**

Performance dei settori

01. AFFARI GENERALI

indirizzo strategico

10. GRANDI TEMI A VALENZA INTERCOMUNALE

obiettivo strategico

10.1 - PROGETTO "OLTRE I CONFINI DELLA CITTA"

obiettivo operativo

Rif. DUP 10.1.8
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA SUGLI ATTI.
OBIETTIVO PLURIENNALE (FASE 1)

L'obiettivo è relativo alle attività di supporto al Segretario durante i controlli interni successivi di regolarità amministrativa sugli atti e si concretizza nel rafforzamento del numero degli atti controllati, oltre che nella distribuzione del controllo nelle aree sensibili sotto il profilo della prevenzione della corruzione, correlando la % del controllo degli atti in funzione del grado del rischio, con particolare attenzione al potenziamento del presidio di legalità del PNRR e dei provvedimenti di acquisizione e progressione di carriera del personale. L'omessa rotazione ordinaria di cui al PTPCT sarà compensata incrementando la composizione dell'ufficio di staff dedicato ai controlli interni con altro personale anche di altri settori.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- pianificazione delle attività di controllo: GENNAIO - FEBBRAIO
- attività di controllo potenziata (su n. atti controllati e personale coinvolto): FEBBRAIO-MARZO
- verifica quadrimestrale degli atti PNRR e all'acquisizione e progressione del personale prodotti nell'anno in corso: APRILE/AGOSTO/DICEMBRE

OBIETTIVO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Fattori critici

Nell'attuale periodo storico caratterizzato dall'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, l'area di rischio "contratti pubblici" di cui al PTPCT è ancor più da considerare quale area ad alto rischio corruzione.

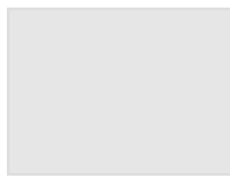
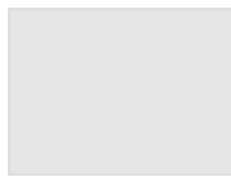
L'articolo 1, comma 16, lettera d), della legge 6 novembre 2012, n.190, individua, inoltre, tra le aree sensibili nell'ambito della prevenzione della corruzione l'area "concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera".

Il PTPCT dell'Ente necessita di individuare misure compensative all'omessa rotazione ordinaria.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



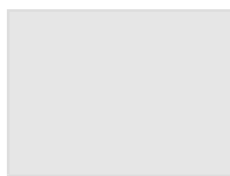
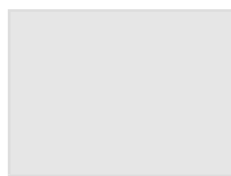
% prevista

100

indicatore di efficacia

% atti controllati rispetto alla norma regolamentare: atti PNRR e di ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE (da 2% a 100%)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



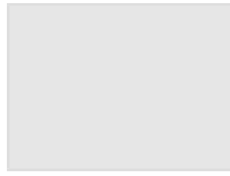
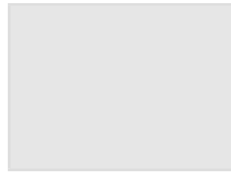
% prevista

100

indicatore di efficacia

% atti controllati complessivamente rispetto alla norma (da 2% a 10%)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



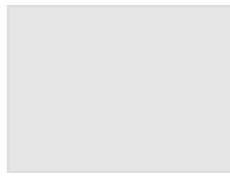
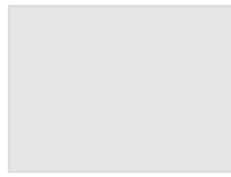
% prevista

10

indicatore di efficienza

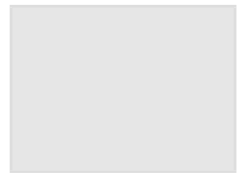
verifica quadrimestrale atti relativi al PNRR e all'acquisizione e progressione del personale - anno in corso: n.3 fasi di controlli annui

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

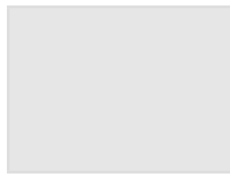
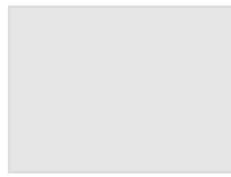
3



indicatore di

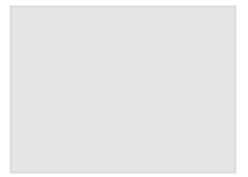
potenziamento Ufficio di Staff con altre unità di personale del Settore (almeno 2 unità) e di altri Settori (almeno 2 unità)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

4



dipendenti che partecipano all'obiettivo

BOTTONI Sara Maddalena	C4	
DI DONATO Diamela	D4	
PEDERZOLI Cristian Davide	C1	
SEGHEZZI Tullio	C1	
FUCILETTI Teresa	B7	
MENTANI Daniela	D1	
CONCA Stefania	D3	
CREMONESI Nicholas	C1	
CERIACHI Katia	D4	
CALVI Alessandro	C2	
QUADRI Chiara	D1	

obiettivo operativo

Rif. DUP 10.1.8

MONITORAGGIO, AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEL PIAO: SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEL SEGRETARIO

Obiettivo è la corretta gestione del documento attraverso il monitoraggio costante delle varie sezioni/sottosezioni del PIAO vigente e l'aggiornamento delle stesse anche nell'ottica della programmazione per PIAO per l'anno successivo.

FASI E TEMPI: Supporto a attività di:

- programmazione e attivazione corsi formazione sul PIAO sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza; GENNAIO-NOVEMBRE
- monitoraggio e aggiornamento dei contenuti del PIAO 2024-2026 - FEBB - DIC
- supporto a uffici nella verifica del rispetto obblighi trasparenza, monitoraggio e individuazione delle novità normative in corso d'anno - GENNAIO-DICEMBRE
- Supporto alle attività di stesura cronoprogramma e avvio lavori per PIAO 2025/2027 - OTTOBRE-DICEMBRE

OBIETTIVO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Fattori critici

L'art. 6 c. 1 del DL 80 convertito in L. 113/2021 dispone che ogni anno le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO integra diversi strumenti di programmazione, al fine di verificare la creazione di valore pubblico attraverso la performance conseguita, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, il grado di digitalizzazione, le politiche di gestione del capitale umano ed i modelli organizzativi adottati.

Il PIAO è, pertanto, un documento che necessita, in un'ottica di miglioramento continuo, di una progressiva e costante sistematizzazione ed integrazione di tutte le sezioni del PIAO, per una sempre maggiore semplificazione ed ottimizzazione dei contenuti.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

% di sezioni aggiornate rispetto alle sezioni da aggiornare

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Monitoraggio trimestrale a campione delle sezioni di A.T. e, in caso di mancato rispetto della norma, segnalazione a uffici incaricati della pubblicazione. N. monitoraggi 4.

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

CERIACHI Katia	D4	
CREMONESI Nicholas	C1	
DI DONATO Diamela	D4	
FUCILETTI Teresa	B7	
PEDERZOLI Cristian Davide	C1	
BOTTONI Sara Maddalena	C4	
MENTANI Daniela	D1	
VICARIO Laura	C6	
SEGHEZZI Tullio	C1	

obiettivo operativo

Rif. DUP 10.1.8

FORMAZIONE INTERNA AL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI NUOVO CODICE DEI CONTRATTI, PROCEDURE TELEMATICHE DI ACQUISTO E DI ACQUISIZIONE CIG

Al fine di raggiungere detto obiettivo di autonomia, l'ufficio Gare e contratti provvederà a:

- a predisporre la modulistica necessaria a permettere a tutti i settori dell'Ente di gestire le proprie procedure di affidamento diretto, incluse delle istruzioni pratiche di acquisizione del CIG sulle piattaforme certificate;
- ad accreditare nelle piattaforme CONSIP/MEPA, SINTEL/NECA e ANAC, secondo le indicazioni dei Responsabili di settore, il personale preposto per la gestione delle procedure di appalto;
- a formare il personale adibito agli appalti dei settori di competenza procedendo tramite sessioni formative, operative/pratiche, al fine di renderli il più possibile autonomi per effettuare le procedure di affidamento diretto.

FASI E TEMPI

- Formazione del personale U.O. Gare e Contratti e sessioni formative interne ai Settori (almeno 1 dipendente per settore) : GENNAIO - DICEMBRE
- Accreditamento sulle piattaforme digitali: GENNAIO-FEBBRAIO
- Predisposizione modulistica: GENNAIO - DICEMBRE
- Report attività formativa e customer: NOVEMBRE - DICEMBRE

OBIETTIVO DI FORMAZIONE

Fattori critici

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023, e dell'avvio delle nuove modalità operative di acquisto interamente digitali a far data dal 1° gennaio 2024 i settori comunali necessitano di acquisire autonomia nel gestire le proprie procedure d'appalto, interamente digitali, sino ai 40.000,00 euro.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Formazione personale Gare e Contratti - Sessioni formative effettuate per dipendente assegnato all'u.o.

<input type="radio"/> data			dimensione attesa	2	
<input type="radio"/> tempestività					
<input checked="" type="radio"/> quantità					
<input type="radio"/> percentuale					

indicatore di efficacia

Accreditamento / abilitazione ad operare sulle piattaforme digitali degli operatori individuati per ogni settore.

<input type="radio"/> data			dimensione attesa	8	
<input type="radio"/> tempestività					
<input checked="" type="radio"/> quantità					
<input type="radio"/> percentuale					

indicatore di efficacia

Predisposizione modulistica - attesi n. 7 documenti

<input type="radio"/> data			dimensione attesa	7	
<input type="radio"/> tempestività					
<input checked="" type="radio"/> quantità					
<input type="radio"/> percentuale					

indicatore di economicità

Risparmio conseguito per formazione pratica operativa interna su procedura di affidamento diretto (costo medio corsi formazione di pari natura sul mercato: corso di 2 h per 8 dipendenti - € 60,00/1h = € 960,00)

<input type="radio"/> data			dimensione attesa	960	
<input type="radio"/> tempestività					
<input checked="" type="radio"/> quantità					
<input type="radio"/> percentuale					

dipendenti che partecipano all'obiettivo

CONCA Stefania	D3	
MENTANI Daniela	D1	

obiettivo operativo

Rif. DUP 10.1.8

FORMAZIONE INTERNA AL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI ISTITUTI CONTRATTUALI

OBIETTIVO DI FORMAZIONE E DI PARI OPPORTUNITA'

L'ufficio personale intende attivare sessioni formative per il personale previa analisi dei fabbisogni formativi. Possibili ambiti di formazione riguardano specifici istituti contrattuali, la piattaforma contrattuale decentrata, l'utilizzo dei permessi orari e/o giornalieri, l'utilizzo del software di rilevazione presenze, la struttura della busta paga...

Lo scopo che si intende perseguire attraverso la formazione del personale è quello di rendere lo stesso maggiormente consapevole e autonomo nella gestione degli istituti legati al rapporto di lavoro con conseguente riduzione dell'aggravio delle attività correttive da parte dell'ufficio personale.

FASI E TEMPI

- Analisi delle criticità rilevate in materia di applicazione degli istituti contrattuali GENNAIO - MARZO
- Predisposizione modello di rilevazione dei fabbisogni formativi e somministrazione MARZO - APRILE
- Sessioni formative al personale a cura dell'u.o. personale MAGGIO - SETT
- Report attività formativa e customer satisfaction personale dipendente OTT-DIC

OBIETTIVO DI FORMAZIONE E DI PARI OPPORTUNITA'

Fattori critici

Il personale dipendente, sulla base della rilevazione dell'ufficio personale, necessita di formazione in specifici ambiti contrattuali in particolare a seguito dell'adozione del nuovo CCNL Funzioni Locali firmato il 16/11/2022 e l'entrata a regime dei nuovi istituti normativi ed economici regolamentati dal nuovo CCDI 2023-2025, al fine di prevenire erroneta interpretazione e applicazione delle norme.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi



indicatore di economicità

Risparmio conseguito con formazione pratica operativa interna in materia di personale (costo medio corsi formazione di pari natura sul mercato: 1 h € 70,00 - 6 ore x 30 dipendenti = € 12.600,00)



indicatore di efficacia

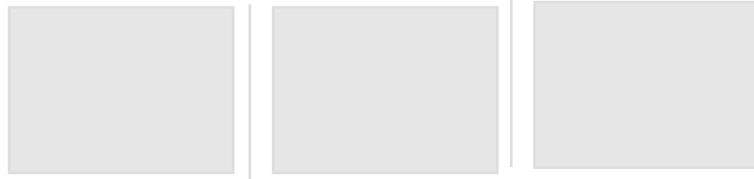
% riduzione attività correttive sulle richieste inerenti permessi e istituti contrattuali: riduzione media mensile post formazione



indicatore di **output**

% soddisfazione customer satisfaction (votazione superiore a 7/10)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

70

dipendenti che partecipano all'obiettivo

BOTTONI Sara Maddalena	C4	
VICARIO Laura	C6	

obiettivo operativo



**Rif. DUP 10.1.8
ATTUAZIONE PNRR PA DIGITALE 2026**

Nel 2024 prosegue l'attività dei progetti finanziati con fondi PNRR afferenti la digitalizzazione. Le misure previste sono n.6: 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali; 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici; 1.4.3 Adozione App IO; 1.4.3 Adozione piattaforma PagoPA; 1.4.4 SPID - CIE; 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali. Per garantire il conseguimento dei target previsti dai singoli bandi, le attività di verifica inerenti le procedure di gara, l'efficace attuazione della spesa, la rendicontazione finale e il rispetto degli obblighi assunti, occorre mettere in atto attività che abbiano la finalità di presidio e monitoraggio, in particolare per gli obiettivi che prevedono la loro conclusione nell'anno in corso.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- Monitoraggio attività per l'attuazione progetti e verifica andamento fasi procedurali secondo target e cronoprogrammi previsti da avviso GEN-DIC
- Report periodici per rilevare eventuali scostamenti obiettivi-risultati: APR/SETT/DIC
- Attivazione procedure previste per corretto adempimento prescrizioni bandi e progettazione e realizzazione sezione informativa e divulgativa sul PNRR nel portale istituzionale dell'Ente: GEN- DIC

OBIETTIVO DI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE

Fattori critici

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il pacchetto di investimenti e riforme predisposto dal Governo italiano nell'ambito del "Next Generation EU", il programma voluto dall'Unione europea per favorire il rilancio degli Stati Membri dopo la pandemia Covid-19, con risorse da impiegare nel periodo 2021-2026 per costruire un'Europa più verde, digitale e resiliente.

Il Piano rappresenta un'occasione unica per l'Italia: risorse con cui accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il PNRR intende così favorire una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva attraverso fondi europei per 191,5 miliardi di euro, a cui si aggiungono 30,6 miliardi finanziati dallo Stato italiano con il Piano Nazionale Complementare.

indicatore di **efficacia**

N. Misure di PNRR in fase di esecuzione

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

6

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi - misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



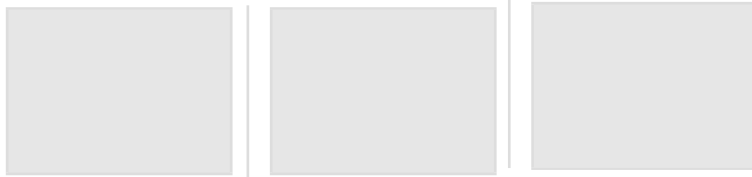
% prevista

100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi - misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



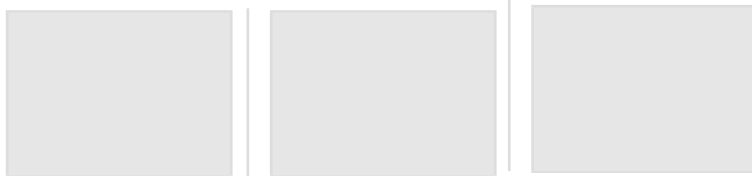
% prevista

100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi - misura 1.4.3 Adozione App IO

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



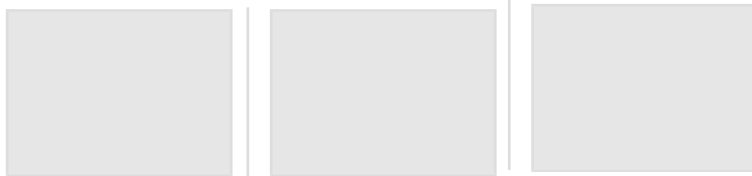
% prevista

100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi - misura 1.4.3 Adozione piattaforma PagoPA

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



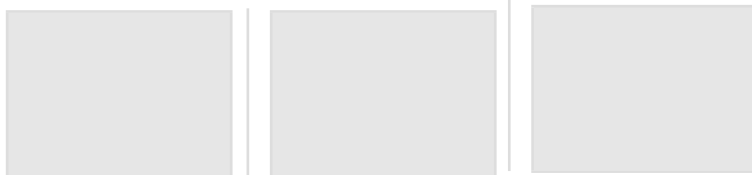
% prevista

100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi - misura 1.4.4 SPID - CIE

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



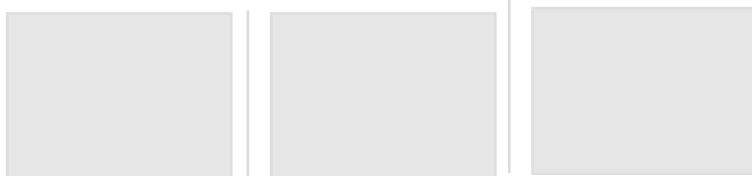
% prevista

100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi - misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

indicatore di **efficacia**

% asseverazioni negate su richieste di asseverazione

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

CERIACHI Katia	D4	
CREMONESI Nicholas	C1	

03. SERVIZI ALLA PERSONA

indirizzo strategico

04. GIOVANI, ANZIANI, FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI, TUTELA DEGLI ANIMALI

obiettivo strategico

04.6 - PROGETTO CASA

obiettivo operativo

rif. DUP 4.6.1. Contrastare l'illegalità e l'abusivismo nei servizi abitativi pubblici

Introdurre procedure standardizzate e tempestive finalizzate a promuovere una cultura dell'abitare responsabile e sostenibile tra gli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI

- 1) introduzione di procedure semplificate per l'invio di comunicazioni e fatturazioni agli inquilini (tempi febbraio - giugno)
- 2) monitoraggio della puntualità nei pagamenti da parte degli inquilini di canoni e spese emessi nell'anno; (tempi febbraio - dicembre)
- 3) sottoscrizione di piani di rientro con inquilini che presentano morosità pregressa, monitorando il rispetto delle scadenze; (tempi febbraio - dicembre)
- 4) monitoraggio e verifica del possesso dei requisiti necessari al mantenimento dell'alloggio in capo agli inquilini e gestione delle procedure di richiamo e decadenza in caso di non rispetto delle indicazioni fornite. (tempi febbraio - dicembre)

Fattori critici

si illustrano di seguito le principali criticità rilevate:

- 1) elevato livello di morosità pregressa tra gli inquilini;
- 2) diffusa percezione tra gli inquilini che la morosità non comporta ripercussioni sul diritto di permanenza negli alloggi;
- 3) diffusa percezione tra gli inquilini che il mancato rispetto del regolamento per la conduzione degli alloggi non abbia ripercussioni sulla permanenza negli alloggi

indicatore di efficacia

% riduzione della morosità annua relativa al 2024 rispetto a quella del 2023 (nel 2023 era di € 51.008,28)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

% prevista

10

indicatore di efficacia

% morosi con piani di rientro sottoscritti sul totale dei morosi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

% prevista

50

indicatore di efficacia

numero procedure avviate per ripristinare la regolarità dei requisiti/numero rilevazioni di mancato possesso requisiti (100%)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



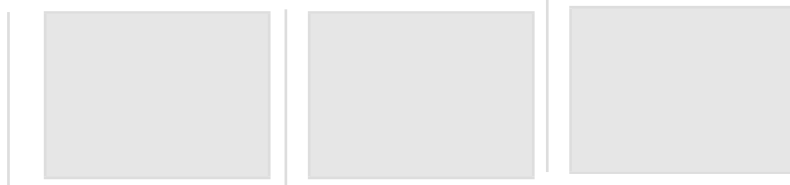
% prevista

100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



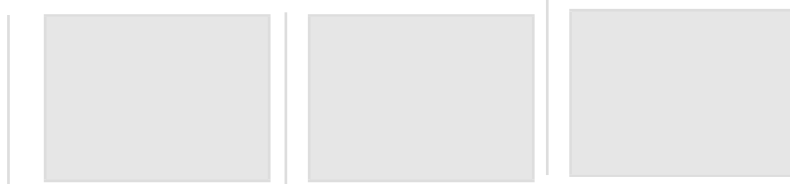
% prevista

100

indicatore di

% di inquilini raggiunto con invio telematico di comunicazioni e fatturazioni

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

50

dipendenti che partecipano all'obiettivo

RAIA Paolo	C1	
FARLONI Maria Rita	C6	
CARMINATI Cristina Maria	C3	
TRESOLDI Maria Laura	C4	
ZANINI Valentina	D2	

obiettivo strategico

04.2 - ANZIANI

obiettivo operativo

Rif. DUP 4.3.2. Migliorare le strutture di accoglienza: soddisfacimento delle esigenze di ospiti della RSA e dei loro familiari - servizi socio assistenziali

Soddisfacimento delle esigenze di ospiti della RSA e dei loro familiari - attività socio assistenziali

L'obiettivo si propone monitorare l'efficacia delle azioni intraprese dalla direzione (comune, comitato di indirizzo e controllo, responsabile di struttura) per favorire il lavoro di squadra, finalizzato a perseguire un buon grado di soddisfazione di ospiti e loro familiari in merito alle prestazioni erogate dal personale in distacco. Lo scopo del monitoraggio sulla soddisfazione da parte di ospiti e familiari porta gli operatori comunali a sentirsi "parte" della struttura che sarà valutata e a favorire una trasversale cura del lavoro proprio ed altrui perché possa essere apprezzato.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI

1) predisposizione il questionario (FEBBRAIO - MARZO)

2) somministrazione questionario ad ospiti e familiari (OTTOBRE - DICEMBRE)

Fattori critici

Il personale comunale, attualmente in distacco presso la RSA è costituito da 2 Ausiliarie Socio Assistenziali e da 1 addetta alla accoglienza. Il resto del personale che opera all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale è dipendente della società cui sono affidati in global service i servizi. La maggiore criticità registrata negli anni per gli operatori comunali "in distacco" presso la RSA è stata la difficoltà ad operare in "squadra" con gli altri operatori aventi la medesima mansione (ASA/OSS) dipendenti dalla cooperativa che gestisce i servizi all'interno della RSA.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi



indicatore di outcome

customer satisfaction: % di questionari compilati da ospiti e familiari della RSA con valutazione positiva (da abbastanza soddisfatto a molto soddisfatto) rispetto al totale dei questionari compilati



dipendenti che partecipano all'obiettivo

CAREDDA Maria Grazia

B7

BORLERI Patrizia

B3

obiettivo operativo



Rif. DUP 4.3.2. Migliorare le strutture di accoglienza: Soddisfacimento delle esigenze di ospiti della RSA e dei loro familiari - servizio di accoglienza

Soddisfacimento delle esigenze di ospiti della RSA e dei loro familiari - attività di accoglienza

L'obiettivo si propone monitorare l'efficacia delle azioni intraprese dalla direzione (comune, comitato di indirizzo e controllo, responsabile di struttura) per favorire il lavoro di squadra, finalizzato a perseguire un buon grado di soddisfazione di ospiti e loro familiari in merito alle prestazioni erogate dal personale in distacco. Lo scopo del monitoraggio sulla soddisfazione da parte di ospiti e familiari porta gli operatori comunali a sentirsi "parte" della struttura che sarà valutata e a favorire una trasversale cura del lavoro proprio ed altrui perchè possa essere apprezzato.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI

1) predisposizione il questionario (FEBBRAIO - MARZO)

2) somministrazione questionario ad ospiti e familiari (OTTOBRE - DICEMBRE)

Fattori critici

Il personale comunale, attualmente in distacco presso la RSA è costituito da 3 Ausiliarie Socio Assistenziali e da 1 addetta alla accoglienza.

Il resto del personale che opera all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale è dipendente della società cui sono affidati in global service i servizi.

La maggiore criticità registrata negli anni per gli operatori comunali "in distacco" presso la RSA è stata la difficoltà ad operare in "squadra" con gli altri operatori aventi la medesima mansione (addetti all'accoglienza) dipendenti dalla cooperativa che gestisce i servizi all'interno della RSA. Lo scopo del monitoraggio sulla soddisfazione da parte di ospiti e familiari porta gli operatori comunali a sentirsi "parte" della struttura che sarà valutata e a favorire una trasversale cura del lavoro proprio ed altrui perchè possa essere apprezzato.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi



indicatore di efficacia

customer satisfaction: % questionari compilati da ospiti e familiari della RSA con valutazione positiva (da abbastanza soddisfatto a molto soddisfatto) rispetto al totale dei questionari compilati



dipendenti che partecipano all'obiettivo

MARMONE Maria Addolorata

B7

indirizzo strategico

06. SCUOLA ED ISTRUZIONE

06.1 - PROGETTO SCUOLA ED ISTRUZIONE

obiettivo operativo

Rif. DUP 6.1.6. Assistenza educativa Scolastica: sostenere e promuovere l'autonomia degli alunni

L'obiettivo intende favorire il corretto svolgimento delle funzioni attribuite all'educatore, quali:

- agevolare l'inclusione dell'alunno con disabilità all'interno del gruppo classe; ampliare le forme di comunicazione e relazioni già presenti; favorire l'autonomia personale in relazione allo spazio, alle relazioni con i coetanei e gli adulti, al proprio percorso scolastico; interagire con le figure adulte di riferimento del minore per favorire un lavoro di rete focalizzato sul progetto educativo del minore

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI

1) elaborazione del progetto personalizzato degli alunni con disabilità (redatto con docenti) con gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso dell'anno (FEBBRAIO - APRILE / SETTEMBRE-DICEMBRE)

2) monitoraggio dell'andamento del progetto, anche partecipando a riunioni di programmazione e ad incontri con specialisti che seguono il percorso dei minori con disabilità coinvolti (FEBBRAIO - LUGLIO / SETTEMBRE- DICEMBRE)

3) raggiungimento degli obiettivi didattici definiti nel progetto personalizzato (LUGLIO)

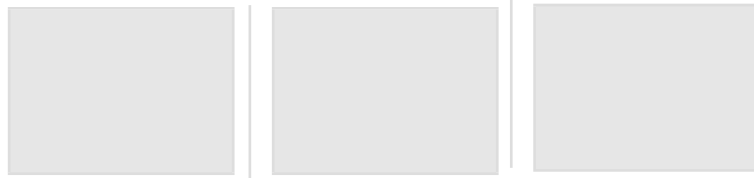
Fattori critici

annualmente si registra un incremento delle richieste di assistenza educativa a favore di alunni con disabilità. Il Settore 3, Servizi Alla Persona, collabora con Istituzioni scolastiche, famiglie e comunità in un'ottica di condivisione delle responsabilità e di compartecipazione nella gestione delle criticità. In tale direzione si cerca non solo di garantire la risposta alle esigenze degli alunni, ma anche di comprendere come questa risposta viene data in termini di organizzazione efficace ed efficiente.

indicatore di efficacia

% rispetto fai e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



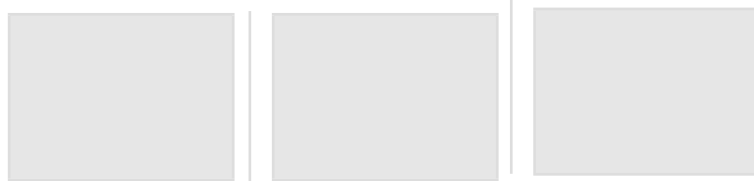
% prevista

100

indicatore di efficacia

% percentuale obiettivi didattici programmati rispetto a quelli assegnati dalla coordinatrice di plesso

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

dipendenti che partecipano all'obiettivo

OLIVERI Giovanna

C4

obiettivo operativo

Rif. DUP 4.1.9 - 6.1.15: Istituire consiglio comunale dei ragazzi

OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

Dare avvio, in collaborazione con Istituto comprensivo Quintino di Vona al consiglio comunale dei ragazzi, quale "scuola di cittadinanza" ed occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investendo sulle competenze, capacità di progettazione e di cambiamento dei ragazzi.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI

1. realizzazione di incontri formativi/informativi che tratteranno i seguenti temi Costituzione, coscienza civile, cittadinanza attiva all'interno delle scuole secondarie di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria; (GENNAIO/MARZO)
2. i ragazzi verranno chiamati ad eleggere dei rappresentanti, che si incontreranno per preparare alcune proposte da presentare all'Amministrazione Comunale di Cassano d'Adda (MARZO - DICEMBRE);
3. realizzazione, nei mesi di giugno e luglio, del Summer CAMP dove potranno essere attuate le proposte emerse dai candidati durante gli incontri del CCR. (APRILE/GIUGNO)
4. Incontro tra il Consiglio dei Ragazzi e l'Amministrazione Comunale per decidere quali proposte attuare (MARZO/DICEMBRE)

OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

Fattori critici

prosecuzione del percorso avviato lo scorso anno che ha prodotto la redazione di linee guida condivise con la scuola per l'istituzione di tale organismo, che si è concluso con l'approvazione delle linee guida da parte della Giunta Comunale

Il Consiglio comune dei ragazzi è una occasione per:

- rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi
- affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi
- imparare a collaborare tra ragazzi e con gli adulti
- preparare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole e a maturare un senso di appartenenza al proprio territorio.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

% classi coinvolte/ classi da coinvolgere (tutte le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi prime e seconde della secondaria di primo grado)

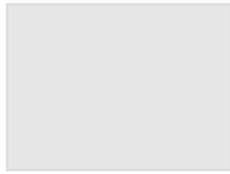
- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di **efficacia**

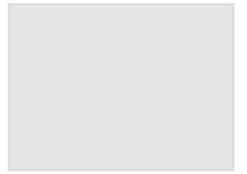
n. sedute del consiglio comunale

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

3



dipendenti che partecipano all'obiettivo

NANNI Monica	D6	
GOLDONI Raffaella	D5	
ZINGARINO Patrizia	D6	
FARLONI Maria Rita	C6	

08. POLIZIA LOCALE

indirizzo strategico

05. SICUREZZA, ORDINE PUBBLICO E IMMIGRAZIONE

obiettivo strategico

05.1 - SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

obiettivo operativo



Rif. DUP 5.1.2

CONTROLLI STRADALI

(Obiettivo pluriennale 2023-2025 - FASE 2)

Proseguire i controlli stradali finalizzandoli alla riduzione della incidentalità e pericolosità

Si vuole rendere più agevole e sicura la circolazione veicolare e pedonale in città.

Per conseguire l'obiettivo l'attenzione verrà rivolta a:

- 1) prevenzione e repressione di violazioni di norme di comportamento anche degli utenti alla guida di monopattini elettrici;
- 2) potenziamento dei controlli relativi alla sosta sugli stalli riservati ai veicoli delle persone disabili;
- 3) potenziare servizi presso gli istituti scolastici negli orari di ingresso/uscita degli studenti;

TEMPI E FASI

FASE 1: Presidio delle aree dove sono maggiori i problemi legati al traffico o alle soste - Gennaio-Dicembre

FASE 2: Individuazione, anche attraverso la raccolta di segnalazioni degli utenti, delle aree dove sono presenti criticità - Gennaio-Giugno

FASE 3: Intensificazione dei controlli e mantenimento dello standard di sanzioni elevate nelle aree individuate - Aprile-Settembre

FASE 4: Verifica della diminuzione delle violazioni tramite attività di supervisione e pattugliamento - Marzo-Dicembre

Fattori critici

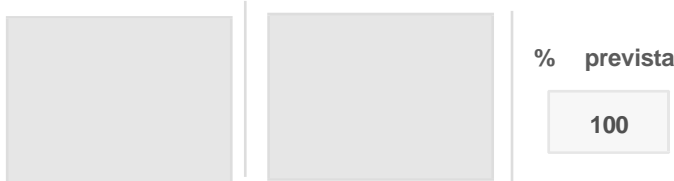
Inosservanza di norme di comportamento in materia di circolazione stradale.

Abusi nella fruizione degli stalli di sosta riservati alle persone disabili.

indicatore di attività/processo

% rispetto di tempi e fasi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Incremento degli accertamenti di violazione del 5% sulle revisioni e assicurazioni.

Dato partenza 2023: 294 sanzioni

Dato di arrivo: 309 sanzioni

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



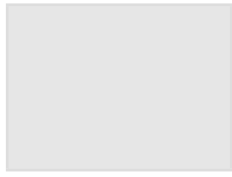
indicatore di efficacia

Aumento degli accertamenti di violazione del 10% sull'uso improprio stalli disabili.

Dato di partenza: 67 sanzioni 2023

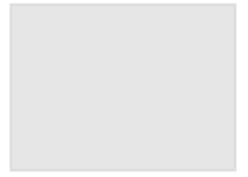
Dato di arrivo: 74

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

74

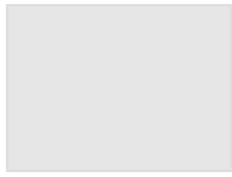
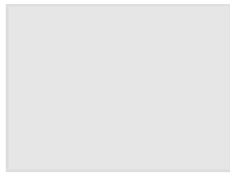


indicatore di efficacia

Controlli su monopattini elettrici

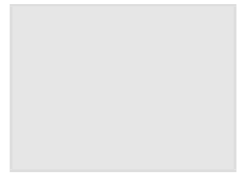
Dato di arrivo: svolgimento 30 servizi appositi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

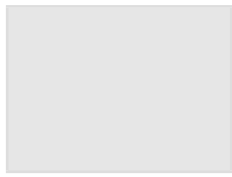
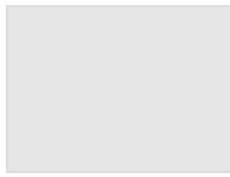
30



indicatore di efficacia

Effettuare servizi dedicati all'ingresso/uscita scuole durante l'esecuzione lavori pubblici. Dato di arrivo: 70% degli ingressi/uscite

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

70

dipendenti che partecipano all'obiettivo

ALBANESI Emilia	D1	
ALBANI Francesco	D1	
CAMISASCA Daniele	D1	
CASTELLI Paolo	C1	
CHIOFALO Giuseppa	C3	
CRISTIANO Antonio	C1	
FARAO Diana	C5	
KAUR Satinder	C1	
MALFER Alice	C1	
MARIGLIANO Raimondo Enrico	C1	
MENGHINI Daniel	C3	
RAINOLDI Luca	C2	
VALENTI Vincenzo	D4	

05.2 - IMMIGRAZIONE

obiettivo operativo



Rif. DUP 5.1.1 - 5.1.2 - 5.1.6 - 5.1.8 - 5.1.9 - 5.2.1 - 5.2.3 - 5.1.10

SICUREZZA URBANA

(Obiettivo pluriennale 2023-2025 - FASE 2)

Intensificare il controllo del territorio al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini favorendo

Si vuole aumentare la sicurezza delle aree urbane contrastando fenomeni di degrado e di illegalità, anche mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella sicurezza urbana attraverso l'istituzione del "controllo del vicinato".

Si vuole agevolare l'azione amministrativa riducendo i tempi di emissione di ordinanze in occasione di lavori pubblici rilevanti.

Si intende consolidare ed aumentare l'attività esterna per garantire un maggior presidio del territorio.

Viene rilevata, infine, la soddisfazione dei cittadini in merito al servizio sportello per valutare che vengano fornite informazioni chiare e precise che possano diminuire i disagi per i cittadini.

FASE 1: Individuazione delle aree critiche che necessitano di una sorveglianza particolare e un'attenzione maggiore - Gennaio-Aprile

FASE 2: Svolgimento di interventi mirati e controlli specifici per risolvere le situazioni riscontrate - Aprile-Settembre

FASE 3: Verifiche circa la risoluzione dei problemi riscontrati mediante attività di supervisione e attività di rilevazione tra la cittadinanza dei risultati conseguiti - Ottobre-Dicembre

Fattori critici

Presenza di fenomeni di illegalità che possono essere contrastati attraverso azioni mirate e un controllo più intenso di alcune aree.

indicatore di **attività/processo**

% rispetto tempi e fasi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



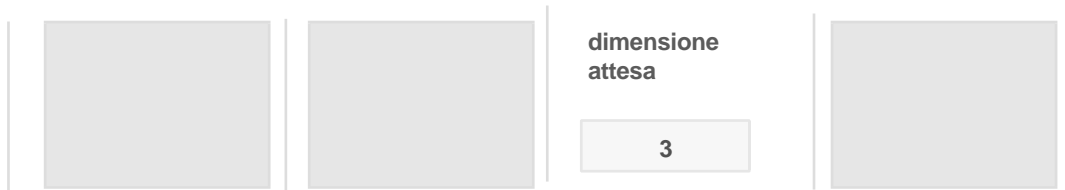
indicatore di **efficacia**

N. aree coinvolte oggetto di controllo di vicinato.

Dato di partenza: 3 aree

Dato di arrivo: 3 aree coinvolte

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

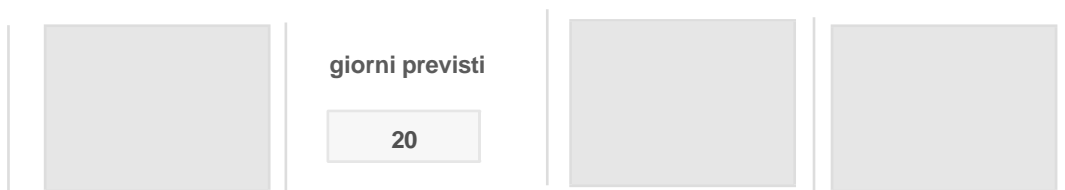


indicatore di **efficienza**

Termine di riduzione ordinanze lavori pubblici:

da 30 giorni a 20 giorni

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di

Customer

Dato di arrivo: almeno 60% soddisfatti (con voti superiori a "sufficiente")

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

60

indicatore di

Aumento del 10% sanzioni art. 38 bis RPU

Dato di partenza: 32 sanzioni

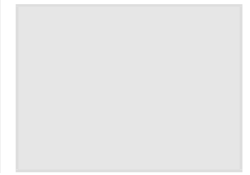
Dato di arrivo: 35 sanzioni

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

35

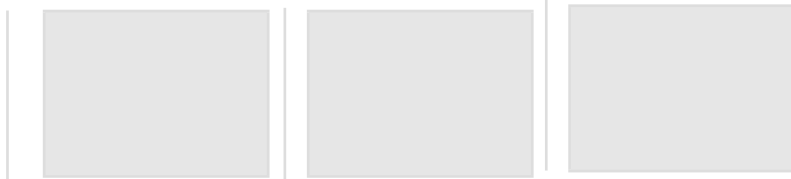


indicatore di

Aumento del 2,5% monte ore attività esterna

Dato di partenza: 54,42% (nov 23 - 1° mese con timbrature)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

2,5

dipendenti che partecipano all'obiettivo

ALBANESI Emilia	D1	
ALBANI Francesco	D1	
CAMISASCA Daniele	D1	
CASTELLI Paolo	C1	
CHIOFALO Giuseppa	C3	
CRISTIANO Antonio	C1	
FARAO Diana	C5	
KAUR Satinder	C1	
MALFER Alice	C1	
MARIGLIANO Raimondo Enrico	C1	
MENGHINI Daniel	C3	
RAINOLDI Luca	C2	
VALENTI Vincenzo	D4	

05. SPAZIO CITTA'

indirizzo strategico

01. AMMINISTRAZIONE, FINANZA PUBBLICA E BILANCIO

obiettivo strategico

01.2 - PROGETTO PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E TRASPARENZA

obiettivo operativo

rif DUP 1.2.4

Individuazione dei processi di natura mista (digitale e analogica) e completa digitalizzazione di alcuni processi di competenza del Settore 5

Nel 2024 verrà fatta un'analisi dei processi che ancora hanno una natura mista (digitale e analogica), verranno individuati almeno sei procedimenti per i quali sarà necessario analizzare l'iter attuale, proporre delle modifiche che permettano di digitalizzare il processo e condividere nuove linee guida operative per tutto il personale.

Per raggiungere l'obiettivo sono previste le seguenti fasi:

Analisi dei processi da digitalizzare e individuazione di quali digitalizzare nel 2024: GENNAIO – MARZO

Studio critico dell'iter attuale di tre processi – proposta di un nuovo iter completamente digitale e stesura di linee guida per tutto il personale: APRILE -AGOSTO

Studio critico dell'iter attuale di tre processi – proposta di un nuovo iter completamente digitale e stesura di linee guida per tutto il personale: SETTEMBRE - DICEMBRE

OBITTTIVO DI ACCESSIBILITA' E DIGITALIZZAZIONE

Fattori critici

La digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini dal Settore 5. è iniziata negli anni passati ed ha raggiunto diversi obiettivi importanti tra i quali:

- migliorato l'accessibilità dei servizi pubblici digitali attraverso l'attivazione dello sportello Online Insieme;*
- favorito l'adozione dell'identità digitale attraverso l'incaricato alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID (Il Comune di Cassano è Autorità Responsabile della Registrazione) e il servizio di rilascio dello Spid, successivamente anche attraverso l'attivazione della Carta di Identità Elettronica quale strumento di identificazione digitale;*
- attivato sistemi di prenotazione digitali semplici ed efficienti;*

Questi strumenti hanno permesso ai cittadini di presentare le istanze in modalità digitale, in maniera autonoma e più spesso con il supporto dei nostri sportelli.

Successivamente alla presentazione delle istanze l'iter di alcuni processi tende ancora oggi a essere governato in modalità analogica.

indicatore di **efficacia**

rispetto fasi e tempi

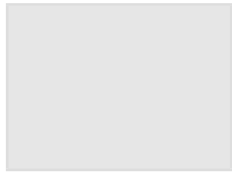
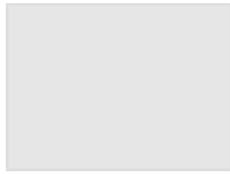
- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

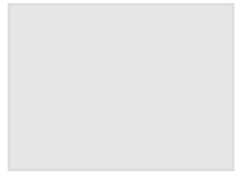
N. di processi revisionati e digitalizzati

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

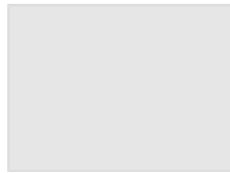
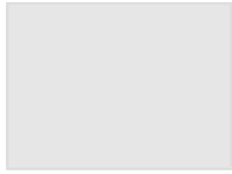
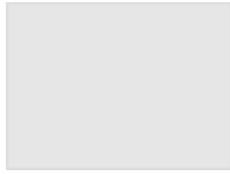
6



indicatore di efficienza

diminuzione del numero delle stampe prodotte rispetto alla media degli ultimi 2 anni (-----)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

20

dipendenti che partecipano all'obiettivo

ACQUAVIVA Samanta	C5	
CICERO Carmela	C3	
GATTONI Natascia Maria	C3	
CREMONESI Donatella Sonia	B8	
INVERNIZZI Gloria	C3	
MANTEGNA Francesca	C5	
MONTELEONE Rosa	B7	
SOROLDONI Giovanna	B8	
CESERANI Monica	C6	
PANDOLFI Valentina	C1	
GUALTIERI Ida	C5	

obiettivo operativo

ref DUP 1.2.4

Dematerializzazione degli atti di stato civile in vista del subentro in ANSC (Anagrafe Nazionale dello Stato Civile)

L'obiettivo consiste nell'attuazione delle disposizioni inerenti all'archiviazione digitale degli atti di stato civile e nella riproduzione in formato digitale degli atti di matrimonio compresi tra il 1965 e il 1985.

La dematerializzazione degli atti ha evidenti benefici in termini di

Possibilità di condividere facilmente i documenti con altri: i documenti digitalizzati possono essere condivisi facilmente con altri utenti, migliorando la collaborazione tra i membri del settore e con le altre pubbliche amministrazioni;

Accesso rapido alle informazioni: questo significa che i documenti possono essere facilmente cercati, trovati e visualizzati da qualsiasi posizione, senza doverli cercare fisicamente in una cartella o in un archivio e senza doverli inserire a richiesta.

Fasi di realizzazione:

Formazione specifica riguardante la digitalizzazione dei registri/atti di stato civile GENNAIO - MARZO

Digitalizzazione di tutti gli atti di matrimonio dal 1965 al 1985 (2000 atti) APRILE - DICEMBRE

OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE

Fattori critici

La dematerializzazione è il processo di trasformazione dei documenti cartacei in documenti digitali, rendendoli accessibili in modo elettronico.

Gli atti di stato civile (nascita matrimonio morte) degli anni passati (nascite prima del 1965 e matrimoni prima del 1985 sono ancora conservati esclusivamente in formato analogico. Di conseguenza, i dati di nascita e matrimonio non sono presenti nell'archivio informatico dello stato civile e non sono fruibili e rilasciabili sotto forma di certificato o estratto dal personale degli sportelli.

In particolare, gli atti di matrimonio completi delle eventuali annotazioni circa la comunione/separazione dei beni e l'eventuale separazione e/o divorzio vengono frequentemente richiesti sotto forma certificativa sia dai cittadini sia dai professionisti.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi



indicatore di attività/processo

numero di atti dematerializzati/n. di atti da dematerializzare (atti di matrimonio dal 1965 al 1985)



indicatore di efficacia

formazione del personale in materia di digitalizzazione dei registri/atti di stato civile



dipendenti che partecipano all'obiettivo

ACQUAVIVA Samanta	C5	
CESERANI Monica	C6	
CICERO Carmela	C3	
CREMONESI Donatella Sonia	B8	
GUALTIERI Ida	C5	
INVERNIZZI Gloria	C3	
MANTEGNA Francesca	C5	
PANDOLFI Valentina	C1	
MONTELEONE Rosa	B7	
SOROLDONI Giovanna	B8	
GATTONI Natascia Maria	C3	

obiettivo operativo

rif. DUP 1.2.2

Indagine di gradimento sul nuovo sportello online Insieme

A distanza di due anni dall'inaugurazione di questo sportello è necessario misurare la qualità del servizio offerto per verificare il livello di efficienza ed efficacia di un servizio, così come percepita dagli utenti del servizio, in un'ottica di riprogettazione, dunque di miglioramento delle performance.

Fasi di realizzazione

- *elaborazione del disegno dell'indagine: in questa fase si definiscono gli obiettivi dell'intervento, le modalità di realizzazione e la scelta del modello di indagine. L'output di questa fase consiste nell'elaborazione del progetto di indagine; GENNAIO APRILE*
- *raccolta dei dati: in questa fase si procede alla somministrazione del questionario, in base a due principali modalità: autocompilazione, intervista personale. MAGGIO - OTTOBRE*
- *elaborazione e interpretazione dei risultati: in questa fase invece si procede alla elaborazione dei dati, ovvero al calcolo delle medie delle valutazioni espresse, e all'interpretazione dei dati che ha lo scopo di evidenziare punti di forza, sui cui attuare strategie di mantenimento, e punti di debolezza, dove invece indirizzare azioni di miglioramento del servizio. NOVEMBRE*
- *presentazione e utilizzo dei risultati: DICEMBRE*

Fattori critici

Nel 2022 abbiamo realizzato e aperto un nuovo sportello chiamato Online INSIEME: Lo sportello offre un servizio di supporto alla gestione delle pratiche da inviare telematicamente, pensato per chi non abbia familiarità con il mondo digitale.

Lo sportello ONLINE INSIEME è rivolto a chi necessita di supporto per:

- utilizzare lo SPID;
- attivare l'identità digitale legata alla Carta di identità elettronica (CIE);
- accedere ai servizi online del Comune per presentare le proprie pratiche telematiche;
- scaricare gratuitamente i propri certificati dall'Anagrafe nazionale online (ANPR).

Presso lo sportello, attraverso l'uso di 2 tastiere e 2 monitor, le pratiche si fanno INSIEME, in modalità guidata.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

numero di questionari/numero di utenti del servizio

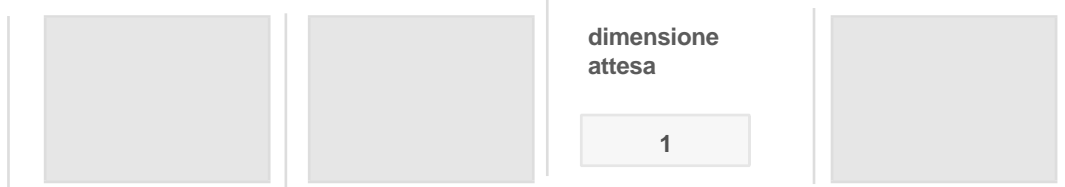
- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di output

n report per l'amministrazione

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

ACQUAVIVA Samanta	C5	
CESERANI Monica	C6	
CREMONESI Donatella Sonia	B8	
CICERO Carmela	C3	
GATTONI Natascia Maria	C3	
GUALTIERI Ida	C5	
INVERNIZZI Gloria	C3	
MANTEGNA Francesca	C5	
MONTELEONE Rosa	B7	
PANDOLFI Valentina	C1	
SOROLDONI Giovanna	B8	

07. LAVORI PUBBLICI

indirizzo strategico

02. AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

obiettivo strategico

02.1 - PROGETTO AMBIENTE

obiettivo operativo

Rif. Dup 2.1.5 (anche 2.5.1 e 2.5.2)

OBIETTIVO PLURIENNALE - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - FASE 1

Riduzione consumi energetici e efficientamento impianti fotovoltaici installati e degli impianti termici

Monitoraggio del funzionamento energetico e del rendimento economico degli impianti fotovoltaici installati e degli impianti termici (edifici pubblici riscaldati con sistema di teleriscaldamento, energia prodotta dalla centrale termoelettrica di A2) in modo da generare un ritorno economico per il comune e una riduzione dell'impatto ambientale.

OBIETTIVO PLURIENNALE - FASE 1

CRONOPROGRAMMA DESCRIZIONI DELLE FASI:

FASE 1 - Monitoraggio mensile efficienza impianti e verifica orari di utilizzo edifici e orari funzionamento impianti - da GENNAIO a DICEMBRE;

FASE 2 - Analisi dati e pianificazione degli interventi necessari a garantire il ripristino dell'efficienza sia in termini energetici che economici - da GENNAIO ad APRILE

FASE 3 - Report periodici per rilevare eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati e presidio sull'effettivo avanzamento delle attività - da GENNAIO a DICEMBRE

FASE 4 - Raccolta della documentazione e rendicontazione - da OTTOBRE a DICEMBRE

FASE 5 - Comunicazione dei dati - da NOVEMBRE a DICEMBRE

(Agenda 2030: Goal 7 energia pulita ed accessibile; Goal 11 - città e comunità sostenibili; Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico).

Fattori critici

Aumenti spese energetiche, necessità di creare cultura di consumo consapevole. Il monitoraggio del funzionamento energetico e del rendimento economico degli impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali e degli impianti termici (edifici pubblici riscaldati con sistema di teleriscaldamento) è fondamentale per fornire una visione reale sull'andamento degli impianti rispetto a quanto atteso ed identificare e prevenire anomalie e mal funzionamento degli impianti, fattori che potrebbero determinare riduzione degli introiti.

Dal 2009 al 2023 sono stati installati sugli edifici comunali n° 15 impianti fotovoltaici (potenza totale di 415kW), la maggior parte ha un'età superiore ai 10 anni, con una vita utile residua ancora di almeno 10 anni. Per assicurare l'efficienza degli stessi e conseguente ritorno economico per l'ente e una riduzione dell'impatto ambientale sono necessarie le attività riportate per fasi nell'obbiettivo.

La maggior parte degli edifici pubblici sono riscaldati con un sistema di teleriscaldamento la cui energia termica viene prodotta da una centrale termoelettrica di proprietà di A2A. Pertanto il Comune non riceve bollette del gas, ma rendicontazione dell'energia termica contabilizzata. Vista la spesa corrente impegnata, si vuole monitorare ed eventualmente applicare delle correzioni sull'utilizzo degli impianti

indicatore di **efficienza**

Rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



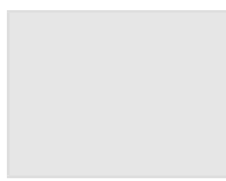
% prevista

100

indicatore di efficienza

Impianti temici monitorati (riscaldati mediante teleriscaldamento n. 9)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



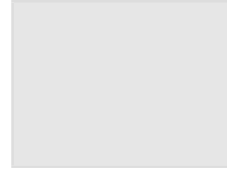
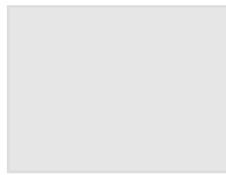
% prevista

100

indicatore di efficienza

Impianti fotovoltaici monitorati n. 15

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

dipendenti che partecipano all'obiettivo

SACHELLI Paola	C5	Predisposizione atti
MANZONI Davide	D1	Sopralluoghi, rapporti con uffici scolastici e società sportive
FRONTE Giuseppe	B1	Lecture contatori, eventuali sopralluoghi
PIATTI Nicoletta	C4	Sopralluoghi, rapporti con uffici scolastici e società sportive

indirizzo strategico

03. OPERE PUBBLICHE

obiettivo strategico

03.1 - PROGETTO OPERE PUBBLICHE

obiettivo operativo

Rif. DUP (03.01.02 e 3.01.04) OBIETTIVO PLURIENNALE DI RIGENERAZIONE URBANA - FASE 2

Ridare dignità e vivibilità al Centro Storico favorendo l'aggregazione sociale e il commercio, realizzando nuove aree pedonali. Progetti di rigenerazione urbana finanziati da Regione Lombardia - nuova Via Vento- e dal PNRR - P.zza Garibaldi e via L. da Vinci.

Proseguire l'attività dei progetti di rigenerazione urbana finanziati con i fondi PNRR e Regione Lombardia. Per garantire le attività di verifica inerenti le procedure di gara, l'efficace attuazione della spesa, la rendicontazione finale ed in generale il rispetto degli obblighi assunti occorre mettere in atto attività di presidio e monitoraggio, in particolare per gli obiettivi che prevedono la loro conclusione nell'anno in corso.

CRONOPROGRAMMA DESCRIZIONI DELLE FASI:

- FASE 1 - il presidio sull'effettivo avanzamento delle attività e rendicontazione REGIS e BDAP - da GENNAIO a DICEMBRE;
FASE 2 - Via Veneto - inizio lavori il entro 15/05/2024; P.zza Garibaldi e Via L. da Vinci - al 30/09/2024: realizzato/pagato 30% dell'importo;
FASE 3 - Report periodici per rilevare eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati e presidio sull'effettivo avanzamento delle attività - da Gennaio a Dicembre
FASE 4 - Conclusione lavori: P.zza Garibaldi 31/10/24, L. da Vinci 30/06/24, via Veneto 30/11/24;
FASE 5 - Comunicazione dei dati - da NOVEMBRE a DICEMBRE
Agenda 2030: Goal 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente; Goal 11 - città e comunità sostenibili; Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico.

Fattori critici

Ripensare e trasformare il centro cittadino in un luogo da vivere durante tutte le ore della giornata, piacevole da percorrere a piedi o in bicicletta incentivando l'insediamento di attività commerciali di vicinato e servizi di qualità e limitando il traffico di attraversamento, valorizzare le bellezze artistiche e naturali, abbattendo le barriere architettoniche.

INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA FINANZIATI PNRR E REGIONE:

- 1. La nuova Via Veneto - (finanziato con Decreto del 03/03/2022 n. 2804 di Regione Lombardia)
2. Rigenerazione Urbana - Piazza Garibaldi;
3. Rigenerazione Urbana - Miglioramento della qualità del decoro urbano: ambito di via Leonardo da Vinci.

TEMPI PREVISTI DA PNRR

ANNO 2023: Entro 30 luglio - affidamento lavori (1 fase realizzato)
ANNO 2024: Entro 30 settembre - 30% lavori

indicatore di efficienza

Rispetto fasi e tempi
Via Veneto inizio lavori il entro 15/05/2024



indicatore di efficienza

Rispetto fasi e tempi
PNRR - Piazza Garibaldi.
Fase 2 - termine intermedio - 30/09/2024: realizzato/pagato 30% dell'importo



indicatore di efficienza

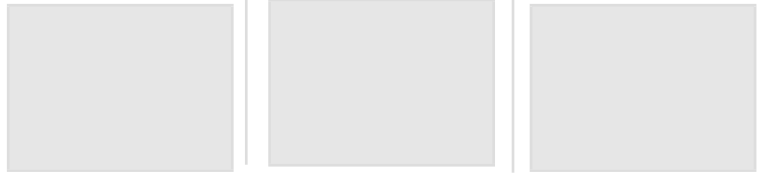
Rispetto fasi e tempi

Via Veneto fine lavori da cronoprogramma e triennale - 30/11/2024 (anticipo tempi rispetto scadenza PNRR 30/03/25)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

data
prevista

30/11/2024



indicatore di efficienza

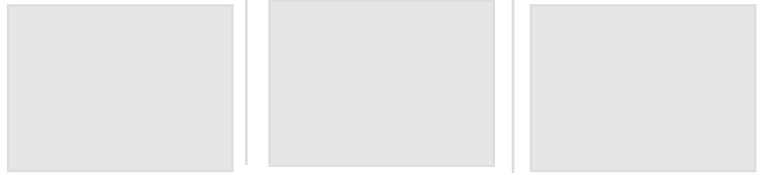
Rispetto fasi e tempi

Piazza Garibaldi fine lavori da cronoprogramma e triennale - 31/10/2024
(anticipo tempi rispetto scadenza PNRR 31/03/26)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

data
prevista

31/10/2024



indicatore di efficienza

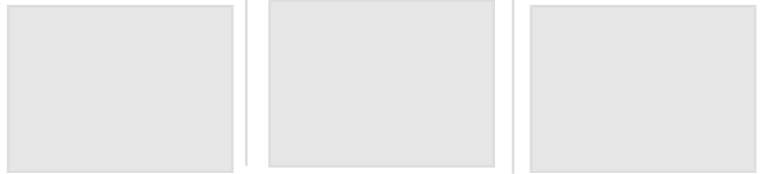
Rispetto fasi e tempi

Via L. da Vinci fine lavori da cronoprogramma e triennale - 30/06/2024 (anticipo tempi rispetto scadenza PNRR 31/03/26)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

data
prevista

30/06/2024



dipendenti che partecipano all'obiettivo

MANZONI Davide	D1	RUP
POZZI Mirella	C3	Predisposizione congiuntamente al RUP di documenti tecnici,
SACCHELLI Paola	C5	Predisposizione congiuntamente alla responsabile dei documenti e
BONOMETTI Mauro	C3	Acquisizione aree e accordi bonari (supporto atti)

obiettivo operativo

Rif. DUP (03.01.01 e 03.02.02) RIQUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' - OBIETTIVO PLURIENNALE DI PARI OPPORTUNITA' E ACCESSIBILITA' - (FASE 1) Rendere Cassano una Città vivibile e inclusiva: mobilità e spostamenti senza barriere, accessibilità delle strutture pubbliche. Rivedere e aggiornare il PEBA in base alle modifiche viabilistiche e di rigenerazione urbana.

Rendere Cassano una Città vivibile e inclusiva: mobilità e spostamenti senza barriere, accessibilità delle strutture pubbliche. Porre particolare attenzione a tutte le categorie soprattutto i più fragili.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

FASE 1 - Analisi delle priorità e dei fabbisogni, confronto con le associazioni che promuovono interventi a favore delle persone con disabilità. Da GENNAIO a MAGGIO.

FASE 2 - Aggiornamento PEBA. Stesura programmi intervento sulla base delle modifiche viabilistiche e di rigenerazione urbana. Da FEBBRAIO a GIUGNO.

FASE 3 - Interventi mirati all'inclusività nelle zone di accesso degli edifici scolastici interessati dagli interventi (Istituto comprensivo Di Vona) e degli edifici istituzionali (Palazzo comunale, Spazio città e Centro civico). Da GENNAIO a DICEMBRE.

FASE 4 - Interventi per il superamento delle barriere architettoniche finanziati con 10% urbanizzazione (accordo quadro). Da SETTEMBRE a DICEMBRE.

Agenda 2030: Goal 11 - città e comunità sostenibili - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. Goal 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente.

OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA' E ACCESSIBILITA'

Fattori critici

Difficoltà accesso agli edifici pubblici e ad uso pubblico.

Mancanza di condivisione e coordinamento con le associazioni che aiutano le istituzioni a promuovere interventi a favore delle persone con disabilità. Difficoltà di procedere sui percorsi di collegamento con le frazioni per la presenza di barriere architettoniche.

Necessità di rivedere e aggiornare il PEBA (Piano di eliminazione barriere architettoniche) sulla base delle modifiche viabilistiche e di riqualificazione e rigenerazione urbana con particolare attenzione all'accesso degli edifici scolastici interessati dagli interventi (Istituto comprensivo Di Vona) e agli edifici istituzionali (Palazzo comunale, Spazio città e Centro civico).

Realizzazione interventi di abbattimento barriere derivanti dalle indicazioni delle priorità e dall'aggiornamento del PEBA e sulla base delle modifiche viabilistiche e di riqualificazione e rigenerazione urbana.

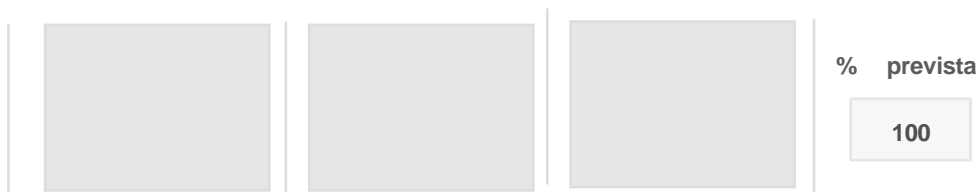
Interventi per il superamento delle barriere architettoniche finanziati con 10% incasso oneri di urbanizzazione (accordo quadro).

Riprogrammazione

indicatore di efficienza

Aggiornamento PEBA

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficienza

Interventi mirati all'inclusività nelle zone di accesso degli edifici scolastici - Istituto Di Vona- e sedi istituzionali: Palazzo comunale, Spazio città e Centro civico, interessati da interventi di rigenerazione urbana

- data
 tempestività
 quantità
 percentuale

dimensione
attesa

3

dipendenti che partecipano all'obiettivo

POZZI Mirella	C3	Predisposizione congiuntamente al RUP di documenti tecnici,
MANZONI Davide	D1	Predisposizione congiuntamente al RUP di documenti tecnici,
SACCHELLI Paola	C5	Predisposizione congiuntamente alla responsabile dei documenti e

indirizzo strategico

06. SCUOLA ED ISTRUZIONE

obiettivo strategico

06.1 - PROGETTO SCUOLA ED ISTRUZIONE

obiettivo operativo

Rif. DUP 06.01.08 - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO E PLURIENNALE - FASE 2

Aumentare la sicurezza delle scuole e delle palestre: Certificato di Idoneità Statica (C.I.S.) e ottenimento CPI. PNRR - Messa in sicurezza e riqualificazione energetica Scuola Materna Cristo Risorto

PROGETTO PNRR: Messa in sicurezza e riqualificazione energetica - Scuola materna Cristo Risorto.

CRONOPROGRAMMA DESCRIZIONI DELLE FASI:

FASE 1 - il presidio sull'effettivo avanzamento delle attività e rendicontazione REGIS e FUTURA - da GENNAIO a DICEMBRE;

FASE 2 - Report periodici - da GENNAIO a SETTEMBRE;

FASE 3 - Conclusione lavori (da cronoprogramma e triennale): 31/09/24;

FASE 4 - CRE: 31/12/24;

FASE 5 - Comunicazione dei dati - da OTTOBRE a DICEMBRE;

PROGETTO: Aumentare la sicurezza degli immobili scolastici e delle palestre annesse mediante di C.I.S. e CPI.

CRONOPROGRAMMA DESCRIZIONI DELLE FASI:

FASE 1 - Avvio procedura per aggiornamento CPI per scuola materna e scuola elementare di Cascine - da GENNAIO a SETTEMBRE.

FASE 2 - Programmazione interventi e risoluzione eventuali problematiche urgenti. Da SETTEMBRE a DICEMBRE.

(Agenda 2030: Goal 4 - istruzione di qualità; Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili)

Fattori critici

PNRR - Messa in sicurezza e riqualificazione energetica. Scuola materna Cristo Risorto.

Rispetto tempi e fasi da PNRR

- aggiudicazione entro 20/06/2023 (ottemperato)

- avvio lavori entro 30/11/2023 (ottemperato)

- conclusione lavori entro 31/12/2025

- collaudo (CRE) lavori entro 30/06/2026

Il cronoprogramma dei lavori prevede una conclusione degli stessi in anticipo rispetto a quanto indicato nelle fasi del Finanziamento PNRR.

Per quanto riguarda il miglioramento della sicurezza degli immobili scolastici e delle palestre annesse, mediante C.I.S. e CPI, per l'anno in corso l'obiettivo è l'aggiornamento del CPI per le due scuole di Cascine san Pietro (materna e scuola elementare).

L'attività di Certificazione oltre a evidenziare eventuali criticità tecnico costruttive dovute alla vetustà (interventi di riqualificazione che poi

indicatore di efficienza

Cronoprogramma dei lavori: conclusione in anticipo rispetto a fasi del Finanziamento PNRR (31/12/2025)

<input checked="" type="radio"/> data	data prevista 30/09/2024			
<input type="radio"/> tempestività				
<input type="radio"/> quantità				
<input type="radio"/> percentuale				

indicatore di efficacia

Rendicontazione in REGIS e richiesta contributo a saldo

<input checked="" type="radio"/> data	data prevista 31/12/2024			
<input type="radio"/> tempestività				
<input type="radio"/> quantità				
<input type="radio"/> percentuale				

indicatore di attività/processo

Numero scuole con aggiornamento CPI (scuola materna e scuola elementare di Cascine san Pietro)

<input type="radio"/> data			dimensione attesa 2	
<input type="radio"/> tempestività				
<input checked="" type="radio"/> quantità				
<input type="radio"/> percentuale				

indicatore di efficienza

Rispetto fasi e tempi.

<input type="radio"/> data				% prevista 100
<input type="radio"/> tempestività				
<input type="radio"/> quantità				
<input checked="" type="radio"/> percentuale				

dipendenti che partecipano all'obiettivo

PIATTI Nicoletta	C4	Sopralluoghi ed eventuale quantificazione lavori conseguenti DL per
MANZONI Davide	D1	Supporto per i sopralluoghi ed eventuale quantificazione lavori
FRONTE Giuseppe	B1	Supporto logistico sopralluoghi ed eventuali ripristini
SACCHELLI Paola	C5	Predisposizione documenti e atti, relativo monitoraggio.
POZZI Mirella	C3	Supporto per i sopralluoghi ed eventuale quantificazione lavori
BONOMETTI Mauro	C3	Supporto per i sopralluoghi ed eventuale quantificazione lavori

00. SEGRETARIO GENERALE

indirizzo strategico

01. AMMINISTRAZIONE, FINANZA PUBBLICA E BILANCIO

obiettivo strategico

01.1 - PROGETTO RISORSE FINANZIARIE

obiettivo operativo



Rif. DUP 1.1.1. - 1.1.5

Rispetto tempi medi di pagamento - OBIETTIVO INTERSETTORIALE

L'obiettivo, di carattere INTERSETTORIALE, si prefigge di gestire le procedure di liquidazione delle fatture nel continuo rispetto delle tempistiche previste dalla legge, ove possibile migliorandole.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- Analisi scostamenti dai tempi di pagamento
- Coordinamento tra i Settori/U.O. per migliorare la gestione delle tempistiche
- Controllo e pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti
DA GENNAIO A DICEMBRE

Fattori critici

L'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella legge n. 41/2023 stabilisce che le amministrazioni, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonche' ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

indicatore di efficacia

Settore 1. Affari generali

% rispetto fasi e tempi - target 100%

Indice di tempestività dei pagamenti del Settore - target 0

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Settore 2. Finanziario e Tributi

% rispetto fasi e tempi - target 100%

Indice tempestività pagamenti Settore - target 0; pubblicazione trimestrale andamento pagamenti - target 4

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



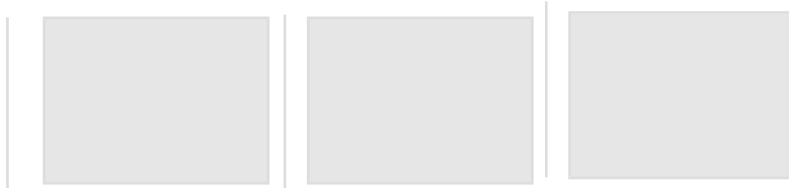
indicatore di efficacia

Settore 3. Servizi alla persona

% rispetto fasi e tempi - target 100%

Indice di tempestività dei pagamenti del Settore - target 0

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

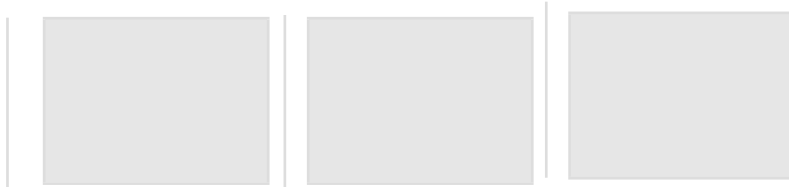
indicatore di efficacia

Settore 4. Cultura, sport e valorizzazione turistica

% rispetto fasi e tempi - target 100%

Indice di tempestività dei pagamenti del Settore - target 0

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

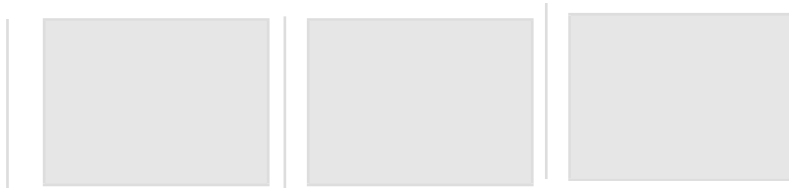
indicatore di efficacia

Settore 5. Spazio città

% rispetto fasi e tempi - target 100%

Indice di tempestività dei pagamenti del Settore - target 0

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

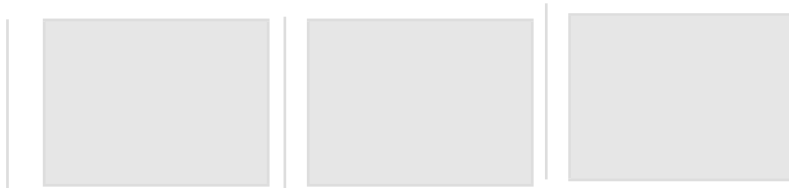
indicatore di efficacia

Settore 6. Governo del territorio e ambiente

% rispetto fasi e tempi - target 100%

Indice di tempestività dei pagamenti del Settore - target 0

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

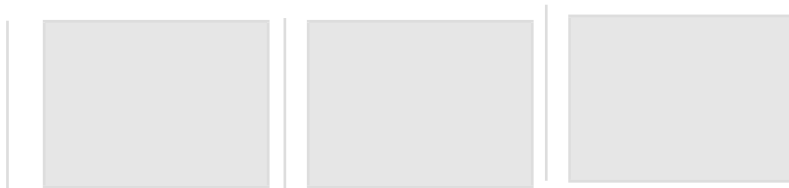
indicatore di efficacia

Settore 7. Lavori pubblici

% rispetto fasi e tempi - target 100%

Indice di tempestività dei pagamenti del Settore - target 0

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

indicatore di efficacia

Settore 8.Polizia locale
% rispetto fasi e tempi - target 100%
Indice di tempestività dei pagamenti del Settore - target 0

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

obiettivo strategico

01.2 - PROGETTO PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E TRASPARENZA

obiettivo operativo

- Migliorare la qualità della normazione prodotta dall'Ente (regolamenti, direttive), mediante meccanismi di analisi di impatto preventivi (AIR) e successivi/concomitanti (VIR).

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE PLURIENNALE - Fase 1/3

L'obiettivo è quello di impostare dei sistemi permanenti in forza dei quali ogni intervento di tipo regolativo adottato dall'Ente sia preceduto da un processo di analisi in relazione a: analisi di contesto, destinatari, obiettivi dell'intervento normativo, opzioni possibili (inclusa opzione zero) e loro comparazione. In fase successiva, la valutazione di impatto consente di verificare l'effettivo livello di attuazione della norma e della sua incidenza.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

FASE 1 - Studio della normativa e delle buone prassi in materia di analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e della verifica di impatto della regolamentazione (VIR) - FEBBRAIO/MARZO

FASE 2 - Costituzione gruppi di lavoro intersettoriali/unità di progetto - APRILE

FASE 3 - Definizione direttiva e schede analisi AIR e VIR - MAGGIO/AGOSTO

FASE 4 - Mappatura dei regolamenti e delle direttive in vigore, classificandole per materia/data di aggiornamento/ecc... - SETTEMBRE/OTTOBRE

FASE 5 - Adozione delibera consiliare "massiva" di semplificazione (abrogazione/disapplicazione regolamenti) NOVEMBRE/DICEMBRE

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE PLURIENNALE - FASE 1/3

Fattori critici

La scarsa qualità della normazione a livello nazionale si ripercuote sulla potestà regolamentare degli enti locali, che denota carenze sia dal punto di vista formale sia sostanziale, generando disposizioni poco chiare, ripetitive, inefficaci, in quanto prive di una preventiva analisi del loro impatto reale nei confronti dei destinatari.

indicatore di efficacia

Rispetto tempi e fasi

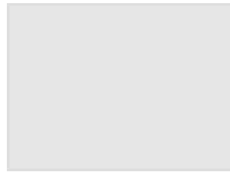
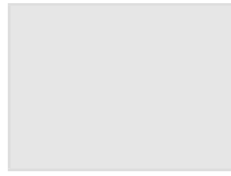
- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di

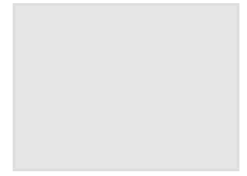
Predisposizione direttiva e schede di analisi AIR e VIR

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

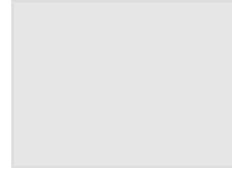
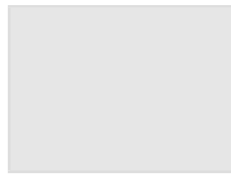
1



indicatore di

n. regolamenti mappati/n. regolamenti esistenti agli atti

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

33

dipendenti che partecipano all'obiettivo

obiettivo operativo



Attuare il Piano della formazione del personale dipendente

OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

L'Ente si pone l'obiettivo di approvare e applicare un innovativo Piano della Formazione per favorire la crescita dei suoi dipendenti in linea con il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione che, accanto alla formazione obbligatoria e alla formazione specifica introduca lo sviluppo delle competenze trasversali, previa analisi e mappatura delle stesse, così come auspicato anche dalle Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale del 28 novembre 2023.

CRONOPROGRAMMA FASE E TEMPI

FASE 1 - Individuazione priorità strategiche e predisposizione piano formativo 2024-2026 - FEBBRAIO

FASE 2 - Formazione specifica personale neo assunto - TUTTO L'ANNO

FASE 3 - Attuazione del piano formativo - TUTTO L'ANNO

OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

Fattori critici

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità del personale della Pubblica Amministrazione sono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della PA. L'Art. 55 "Destinatari e processi della formazione" del CCNL Funzioni locali 2019-2021, stabilisce che le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. Tali piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, anche attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, riprendendo l'art. 6 del D.L. 9/6/2021, n. 80 convertito, con modificazioni dalla legge 6/8/2021, n. 113, che definisce che le PA hanno oggi la possibilità di riqualificare i processi di programmazione dell'attività formativa nel PIAO. Questo percorso è rafforzato dalla Direttiva del 24/3/2023 del Ministro per la PA sulla pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR, che fornisce indicazioni metodologiche ed operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale.

Riprogrammazione

indicatore di efficacia

Rispetto tempi e fasi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Grado di formazione personale neo-assunto
(n. percorsi formativi avviati/n. dipendenti neoassunti)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

% dipendenti coinvolti nel piano di formazione (dipendenti formati/dipendenti dell'Ente)

Formattazione condizionale

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficienza

% dipendenti con piano di formazione individualizzato

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

obiettivo operativo

Monitorare, integrare e aggiornare il PIAO e, in particolare, la sottosezione Rischi Corruttivi e gli obblighi di trasparenza

L'obiettivo è la corretta gestione del documento che consta sia del monitoraggio dei contenuti delle varie sezioni/sottosezioni del PIAO vigente che dell'aggiornamento delle stesse in funzione della programmazione prevista per il PIAO successivo, nel rispetto delle tempistiche previste dalla norma.

In ottica di miglioramento continuo, inoltre, l'Ente intende avviare una progressiva sistematizzazione ed integrazione di tutte le sezioni/sottosezioni del PIAO, per una sempre maggiore semplificazione e ottimizzazione dei contenuti per evitare duplicazioni e sovrapposizioni, con particolare attenzione all'implementazione e monitoraggio della sottosezione 2.3. con particolare attenzione alle misure per la promozione della trasparenza, dell'etica e della legalità attuate attraverso la formazione continua del personale.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI: FASE 1 - Formazione specifica, analisi contenuti e approvazione PIAO - FEBBRAIO/APRILE

FASE 2 - Monitoraggio, analisi criticità e necessità di revisione e integrazione sezioni e sottosezioni - GIUGNO/OTTOBRE

FASE 3 - Stesura cronoprogramma per PIAO 2025-2027 - NOVEMBRE/DICEMBRE

FASE 4 - Costante aggiornamento obblighi di pubblicazione e trasparenza - GENNAIO-DICEMBRE

Fattori critici

L'art. 6 c. 1 del DL 80 convertito in L. 113/2021 dispone che ogni anno le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO integra diversi strumenti di programmazione, al fine di verificare la creazione di valore pubblico attraverso la performance conseguita, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, il grado di digitalizzazione, le politiche di gestione del capitale umano ed i modelli organizzativi adottati.

indicatore di efficacia

% Rispetto tempi e fasi



indicatore di efficacia

% dipendenti formati sulla promozione dell'etica e della legalità



indicatore di

N. sezioni trasparenza monitorate - da applicativo Anac - con valore "completezza" inferiore a 100

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di

N. monitoraggi sezione Rischi Corruttivi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

indirizzo strategico

10. GRANDI TEMI A VALENZA INTERCOMUNALE

obiettivo strategico

10.1 - PROGETTO "OLTRE I CONFINI DELLA CITTA"

obiettivo operativo

Ufficio di prossimità

Il Comune istituirà nella propria sede un Ufficio di Prossimità, secondo le modalità stabilite dal un protocollo stipulato con il Tribunale ordinario, per:

- supportare la comunità locale facilitando l'accesso ai servizi della giustizia civile previsti dal legislatore a tutela delle c.d. "fasce deboli"
- il decentramento del servizio al pubblico dai locali del Tribunale allo sportello aperto nel Comune;
- la semplificazione dell'attività amministrativa dell'ente, che potrà trasmettere telematicamente gli atti di propria competenza, evitando l'accesso fisico presso la cancelleria, con risparmio di tempi e risorse.

CRONOPROGRAMMA TEMPI E FASI

GENNAIO - MAGGIO

1) progettazione di un assetto di servizio che promuova sinergia e collaborazione tra operatori dell'ufficio di prossimità e del settore servizi alla persona

2) calendarizzazione di incontri per la progettazione, la realizzazione della collaborazione, il monitoraggio

3) definizione delle nuove procedure da adottare per la presentazione delle istanze in capo al servizio sociale presso il Tribunale;

GENNAIO - DICEMBRE

4) predisposizione di un modello di registrazione ed il monitoraggio delle istanze trattate nel corso dell'anno

GIUGNO - DICEMBRE

5) predisposizione di un questionario per la rilevazione della soddisfazione dell'utenza

Fattori critici

Attualmente il Settore Servizi alla persona svolge una funzione di informazione, supporto, orientamento e affiancamento a favore dei cittadini cassanesi che si rivolgono al servizio per essere accompagnati nelle fasi propedeutiche all'avvio di tali procedure. Il servizio è inoltre diretto promotore di tali misure a favore di cittadini che presentano elevate fragilità sociali e sono privi di adeguata rete familiare.

Il Comune ha già sottoscritto un protocollo con il Tribunale ordinario per la costituzione dell'Ufficio di prossimità per:

- fornire ai cittadini un adeguato supporto nella valutazione delle scelte più opportune per l'avvio misure di volontaria giurisdizione;
- standardizzare e semplificare le attuali procedure utilizzate Settore Servizi alla persona per la presentazione delle istanze presso il Tribunale

L'ufficio di prossimità attiverà procedure di Volontaria Giurisdizione (amministrazione di sostegno, sub-procedimenti di ADs, tutele, autorizzazioni ex art. 320 c.c. riguardante i minori, affidi minori accompagnati,

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Formalizzazione dell'assetto di servizio con esplicitazione dei ruoli e delle funzioni coinvolti (SI/NO)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficienza

% delle istanze promosse dal servizio con la nuova procedura (e conseguente riduzione dei tempi medi di gestione della pratica) /totale delle procedure avviate

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di outcome

Percentuale di questionari di customer satisfaction con valutazione positiva (da abbastanza soddisfatto a molto soddisfatto) rispetto al totale dei questionari compilati

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

CALA' Valentina Maria	D1	
ALBANI Francesco	D1	
SEGHEZZI Tullio	C1	
PEDERZOLI Cristian Davide	C1	
LOCATELLI Silvia	C1	

04. CULTURA, SPORT E VALORIZZAZIONE TURISTICA

indirizzo strategico

07. CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

obiettivo strategico

07.2 - PROGETTO CULTURA

obiettivo operativo

Rif. DUP 7.2.2 - Rif. DUP 7.2.3 PROMOZIONE DEL TERRITORIO OBIETTIVO PLURIENNALE (FASE 1)

Sulla base dell'esperienza 2023 e con l'implementazione della trasversalità del settore si intende proseguire nell'intento di promuovere eventi che incrementino l'attrattività del territorio in chiave culturale e turistica anche in sinergia con soggetti organizzatori e con il coinvolgimento attivo di realtà associative, culturali, sportive, commerciali e imprenditoriali.

Per sviluppare le sinergie avviate sperimentalmente lo scorso anno e attivarne di nuove è necessario consolidare e implementare l'asse delle collaborazioni andando alla ricerca di soggetti interessati a condividerne le finalità generali e a mettere a disposizione risorse proprie affinché si possano concretizzare azioni di vera crescita condivisa.

Al fine di migliorare la diffusione delle proposte si potenzierà l'inserimento della programmazione nei circuiti di promozione sovracomunale (piattaforme digitali, siti tematici,...).

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- 1) Avvio campagna di raccolta iniziative e individuazione delle proposte che presentano caratteristiche di promozione turistica e culturale (GENNAIO-FEBBRAIO)
- 2) Analisi delle esigenze di risorse strumentali, economiche e umane necessarie alla realizzazione di queste iniziative e pianificazione degli interventi/azioni (FEBBRAIO-MAGGIO)
- 3) Attività di concertazione con le realtà coinvolte e ricerca nuove sinergie (FEBBRAIO-DICEMBRE)
- 4) Integrazione delle proposte raccolte e inserimento nel più ampio calendario delle manifestazioni rivolte alla cittadinanza (FEBBRAIO-MAGGIO)
- 5) Ricerca nuove risorse economiche (contributi e sponsorizzazioni) e collaborazioni (patti di collaborazione) (FEBBRAIO-DICEMBRE)
- 6) Attuazione progettazione (FEBBRAIO - DICEMBRE)

Fattori critici

Nel 2023 si è iniziato a ripensare agli eventi culturali, sportivi e ricreativi per rilanciare il territorio di Cassano d'Adda rispettando la vocazione della città. Per progettare un evento che portasse cambiamento nel tessuto sociale in cui si realizzava si è rivelato fondamentale coinvolgere la comunità locale. Con la sperimentazione del progetto di cittadinanza attiva legato alla cura dei beni comuni, l'avvio del calendario condiviso eventi e l'individuazione di realtà interessate a lavorare sulla crescita della città si è costruita una base di partenza per potenziare la valorizzazione e la promozione del territorio, contribuendo a creare un senso di appartenenza e di identità collettiva.

L'avvio dei lavori di riqualificazione del centro storico pone una nuova sfida che consiste nell'identificare nuovi luoghi di realizzazione degli eventi, nuove collaborazioni e possibili modalità di attuazione per il 2024.

Affrontare queste criticità aumenta la necessità di attivare momenti di condivisione periodica con i settori coinvolti e con i diversi partner.

indicatore di efficacia

% aumento eventi di promozione del territorio - n. eventi promozione del territorio 2024/n. eventi promozione del territorio 2023 dato 2023 = n. 10 eventi

data
 tempestività
 quantità
 percentuale

				% prevista
				30

indicatore di efficacia

% Attuazione progettazione con almeno un partner del territorio (n. eventi in partnership/n. eventi totale)

data
 tempestività
 quantità
 percentuale

				% prevista
				30

indicatore di attività/processo

% rispetto fasi e tempi

data
 tempestività
 quantità
 percentuale

				% prevista
				100

indicatore di efficienza

% aumento collaborazioni con partner esterni (sponsorizzazioni e contributi, patti di collaborazione 2023/ sponsorizzazioni e contributi, patti di collaborazione 2024) dato 2023 = n. 22 collaborazioni

data
 tempestività
 quantità
 percentuale

				% prevista
				10

dipendenti che partecipano all'obiettivo

CALVI Alessandro	C2	
BRAMBILLA Giorgio	C6	

Rif. DUP 7.2.1.
AVVIO DEL PRESIDIO "NATI PER LEGGERE"

LA SPERIMENTAZIONE 2023 - BIBLIOBEBE': ispirandosi al progetto nazionale "Nati per leggere", il servizio Bibliobebè è nato in via sperimentale a fine 2023 dall'esigenza di fornire un luogo in città dove genitori e nonni con bambini 0-3 anni potessero leggere, socializzare, rilassarsi. Mette a disposizione uno spazio aperto sia alla frequentazione libera, sia alla partecipazione a momenti di informazione e formazione per i cittadini, legate alla genitorialità e alla cura del bambino. Le iniziative di formazione avvengono grazie alla collaborazione attivata con servizi del territorio (consultori, nidi) o con realtà associative e cittadini attivi (Beni comuni).

Aderire formalmente al progetto nazionale nati per leggere consolidando il progetto locale BIBLIOBEBE' consente di realizzare iniziative e percorsi in conformità con il progetto nazionale permettendo di identificare il punto locale in modo preciso e definito:

- per renderlo riconoscibile dai potenziali fruitori e rendere continuative e qualificate le attività che si svolgono. ";
- per consolidare le collaborazioni avviate nella fase sperimentale con i servizi del territorio che si occupano di genitorialità e prima infanzia
- per coinvolgere realtà e cittadini attivi nella programmazione e realizzazione di attività anche mediante il progetto "Beni Comuni"
- per ampliare il coinvolgimento dei cittadini fruitori (bambini 0/3 e famiglie)

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- 1) Analisi del progetto nazionale "Nati per leggere" e raccogliere le informazioni necessarie all'accreditamento - GENNAIO-MARZO
- 2) Predisposizione della documentazione e degli atti necessari ad aderire al progetto e avvio istanza - FEBBRAIO-APRILE
- 3) Progettazione di iniziative e attività che attuino il progetto nazionale all'interno del presidio locale in rete con i servizi del territorio e con il contributo dei cittadini attivi - MARZO-DICEMBRE
- 4) Avviare un percorso di promozione delle attività e delle caratteristiche del presidio locale "Presidio NPL - Bibliobebè" - MARZO-GIUGNO
- 5) Partecipazione a momenti di formazione e aggiornamento per gli operatori della biblioteca - MARZO-DICEMBRE
- 6) Realizzazione iniziative programmate - MARZO-DICEMBRE
- 7) Verifica raggiungimento degli obiettivi - SETTEMBRE-DICEMBRE

Fattori critici

Nati per Leggere è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus.

Il programma è attivo su tutto il territorio nazionale ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Il presidio NpL è il nodo locale della rete interprofessionale degli operatori impegnati nella promozione della lettura nelle famiglie con bambini in età prescolare. Coincide con un luogo fisico in cui operatori e volontari svolgono attività NpL con continuità in cui la relazione tra l'adulto e il bambino viene facilitata dalla pratica della lettura condivisa e del libro inteso come ponte per una comunicazione più profonda.

I Presidi NpL rappresentano occasioni di incontro per le famiglie, uno strumento per sostenere le competenze genitoriali e una modalità di tessere legami di prossimità.

indicatore di efficacia

Consolidamento collaborazioni con con i servizi del territorio che si occupano di genitorialità e prima infanzia (n. servizi coinvolti nel progetto sperimentale / n. servizi coinvolti nel progetto "Nati per leggere - Bibliobebè")

N. Soggetti progetto sperimentale 2023 = 2

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

Consolidare le attività avviate nel progetto sperimentale n. attività proposte (n. iniziative 2023/n.iniziative 2024)

N. Iniziative 2023=5

<input type="radio"/> data		% prevista
<input type="radio"/> tempestività		
<input type="radio"/> quantità		
<input checked="" type="radio"/> percentuale		
		100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

<input type="radio"/> data		% prevista
<input type="radio"/> tempestività		
<input type="radio"/> quantità		
<input checked="" type="radio"/> percentuale		
		100

indicatore di efficienza

% realizzazione di iniziative e proposte per la fascia 0/3 senza impegno economico per l'Ente per far fronte alle prestazioni dei professionisti

<input type="radio"/> data		% prevista
<input type="radio"/> tempestività		
<input type="radio"/> quantità		
<input checked="" type="radio"/> percentuale		
		80

indicatore di efficienza

Gratuità per i fruitori del servizio (si/no)

<input type="radio"/> data		% prevista
<input type="radio"/> tempestività		
<input type="radio"/> quantità		
<input checked="" type="radio"/> percentuale		
		100

indicatore di efficacia

Frequenza spazio NPL - Bibliobebè
(n. aperture 2024 con presenza di fruitori / n. aperture totali 2024)

<input type="radio"/> data		% prevista
<input type="radio"/> tempestività		
<input type="radio"/> quantità		
<input checked="" type="radio"/> percentuale		
		70

indicatore di

Aumento delle competenze specifiche legate alla promozione della lettura per il personale coinvolto nella formazione (frequenza corso formazione si/no)

- data
 tempestività
 quantità
 percentuale

% prevista

100

dipendenti che partecipano all'obiettivo

BACCILIERI Arianna	C1	
VERGANI Manuela	D5	
GRECO Eleonora	C3	

obiettivo operativo

Rif. DUP 1.2.6 - Rif. DUP 5.1.13 - Rif. DUP 5.1.22

CONOSCERE PER PREVENIRE: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA'

L'obiettivo è la diffusione di una cultura del rispetto come base su cui si fonda la promozione delle pari opportunità, anche al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne, attraverso l'organizzazione o la promozione di eventi, incontri formativi, momenti di riflessione, in occasione di ricorrenze o giornate significative in collaborazione con realtà del territorio.

Queste iniziative, da programarsi e realizzarsi congiuntamente con il Settore 3 Servizi alla Persona, saranno promosse di concerto con le autorità e l'associazionismo locale, così da rinsaldare i legami e trasmettere l'idea delle discriminazioni come problema sociale.

L'ente locale intende agire come "sentinella" riguardo alle disegualianze e alle discriminazioni rafforzando l'impegno nel contrastare tali fenomeni anche agendo come cassa di risonanza dei progetti o degli eventi realizzati in tale ambito da altri soggetti.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- 1) Verifica e aggiornamento delle informazioni di supporto e assistenza, per rispondere alle esigenze di chi subisce discriminazioni e necessita di informazioni o sostegno (GENNAIO-APRILE)
- 2) Consolidamento del lavoro avviato con Rete Viola (FEBBRAIO - DICEMBRE)
- 3) Raccolta di iniziative, progetti e programmi di sensibilizzazione sul tema (FEBBRAIO - NOVEMBRE)
- 4) Raccordo con la commissione consiliare pari opportunità (FEBBRAIO-NOVEMBRE)
- 5) Progettazione di iniziative e attività nel corso dell'anno mediante il coinvolgimento delle realtà del territorio (FEBBRAIO-DICEMBRE)

OBIETTIVO PARI OPPORTUNITA'

Fattori critici

La Direttiva 2004/113/CE del Consiglio, del 13 dicembre 2004, istituisce un quadro per l'attuazione del principio Il raggiungimento della parità di genere è uno dei goals dell'Agenda 2030 nonché obiettivo sia della Strategia Nazionale Italiana sia Europea sulla parità di genere. La consapevolezza di come la normativa non sia da sola sufficiente garanzia di un obiettivo di parità, porta a riconoscere la necessità di azioni concrete, anche a livello locale.

Il nostro Comune fa parte della Rete Istituzionale Antiviolenza Adda Martesana V.I.O.L.A. (acronimo che significa Valorizzare le Interazioni per Operare come Laboratorio Antiviolenza) accanto alle associazioni e alle realtà che svolgono un ruolo centrale e cruciale nel promuovere una cultura che vada verso la parità di genere e che contrasti il fenomeno della violenza.

L'obiettivo della Rete Antiviolenza è quello di promuovere una cultura di pari opportunità tra i generi, e per farlo intende in modo sempre più capillare diffondere nel territorio la corresponsabilità nel contrastare la violenza di genere, e cioè valorizzare il contributo che ciascuna e ciascuno possono dare in questa direzione, considerando le specificità del proprio ruolo.

indicatore di efficacia

Aggiornamento informazioni reperibili sui canali istituzionali dell'ente (si/no)

<input type="radio"/> data				% prevista
<input type="radio"/> tempestività				
<input type="radio"/> quantità				
<input checked="" type="radio"/> percentuale				

100

indicatore di efficacia

Consolidamento collaborazione con Rete Viola (si/no)

<input type="radio"/> data				% prevista
<input type="radio"/> tempestività				
<input type="radio"/> quantità				
<input checked="" type="radio"/> percentuale				

100

indicatore di efficacia

Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione in rete con le realtà del territorio

<input type="radio"/> data			dimensione attesa	
<input type="radio"/> tempestività				
<input checked="" type="radio"/> quantità				
<input type="radio"/> percentuale				

2

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

<input type="radio"/> data				% prevista
<input type="radio"/> tempestività				
<input type="radio"/> quantità				
<input checked="" type="radio"/> percentuale				

100

dipendenti che partecipano all'obiettivo

BRAMBILLA Giorgio	C6	
CALVI Alessandro	C2	
BACCILIERI Arianna	C1	
GRECO Eleonora	C3	
VERGANI Manuela	D5	

indirizzo strategico

08. COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA, TURISMO E LAVORO

obiettivo strategico

08.1 - PROGETTO COMMERCIO E TURISMO

obiettivo operativo

Rif DUP 1.2.4 - DUP 10.1.8 - DUP 8.1.9

COMMERCIO: DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE E ALLINEAMENTO PROCEDURE OBIETTIVO PLURIENNALE (FASE 1)

Avere un quadro aggiornato del tessuto commerciale e imprenditoriale in modalità digitale può essere d'aiuto:

- nel fornire informazioni aggiornate e in tempi ridotti;
- nel capire i bisogni di una realtà locale;
- nel fondare le scelte strategiche della città (es. collocazione e dimensione mercati cittadini);
- nel destinare eventuali risorse;
- nel coinvolgere gli operatori locali nella vita sociale e culturale del territorio;
- a tutti i settori per una verifica più puntuale in caso di pendenze, contenziosi, situazioni debitorie."

Nel corso dell'anno 2024 si provvederà a digitalizzare l'archivio storico per consentire una maggiore efficacia nella gestione delle istanze e costruire un database aggiornato e completo delle realtà commerciali presenti sul territorio cittadino.

L'aggiornamento del database già per il 2024 consentirà di estrapolare dati utili alla stesura dei bandi per le concessioni dei mercati cittadini e a definire nuove procedure per la presa in carico delle istanze da parte dei diversi settori (es. canone unico - settore tributi). Si provvederà inoltre ad avviare una verifica delle autorizzazioni rilasciate, implementare l'utilizzo della piattaforma SUAP per l'invio e la gestione delle istanze relative al commercio.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- 1) Selezione delle informazioni utili presenti nell'archivio storico del commercio - GENNAIO-MARZO
- 2) Definizione di una procedura di importazione delle pratiche cartacee all'interno della piattaforma digitale (SOLO 1) e delle informazioni in esse contenute nei registri telematici in uso all'U.O. - FEBBRAIO-APRILE
- 3) Digitalizzazione archivio - FEBBRAIO-SETTEMBRE
- 4) Creazione di un registro delle varie attività presenti sul territorio con controllo e implementazione delle informazioni già contenute e possibilità di estrapolazione di dati utili ai diversi settori comunali - FEBBRAIO-SETTEMBRE
- 5) Avvio bandi nuova assegnazione mercati cittadini - Cassano, Gropello e Cascine S.Pietro - GIUGNO-DICEMBRE
- 6) Avvio nuova modalità di gestione procedure di autorizzazione per canone unico - APRILE-DICEMBRE

OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE

Fattori critici

La legge n. 214/2023, Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022, ha previsto significative novità in materia di commercio al dettaglio e concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Il Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 n. 276 del 25 novembre 2023, recante "Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ha introdotto specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)" che interessano tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la comunicazione e il trasferimento dei dati.

Criticità rilevata: il materiale storico del U.O. commercio è cartaceo e non consente l'integrazione delle informazioni in esso contenute con le istanze telematiche attuali e con le sfide delle novità legislative.

Spesso per rispondere alle istanze è necessario consultare le informazioni contenute nei fascicoli cartacei

indicatore di efficacia

% istanze archivio storico commercio digitalizzate (l'archivio contiene n. pratiche)

N. Istanze cartacee= 1.100

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

creazione database (si/no)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

indicatore di efficacia

%posti mercato coperti tramite nuovo bando

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

dipendenti che partecipano all'obiettivo

BRAMBILLA Giorgio	C6	
CALVI Alessandro	C2	

06.GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

indirizzo strategico

02. AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

obiettivo strategico

02.1 - PROGETTO AMBIENTE

obiettivo operativo

Rif. DUP 2.1.4

OBIETTIVO BIENNALE - MONITORAGGIO AMIANTO (FASE 1)

Digitalizzare i dati ricavati dall'attività di rilievo e raccolta in merito alla presenza dell'amianto sul territorio comunale è utile per le attività istituzionali legate agli adempimenti procedurali normativi in materia.

La finalità principale dell'obiettivo, quindi, è quella di avere la chiara e la piena conoscenza della presenza di amianto sul territorio comunale e poter sia fornire la più corretta informazione ai cittadini e sia gestire le situazioni più critiche cioè quelle volte a contenere il più possibile il pericolo correlato a tutela della salute dei cassanesi.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI

- Rilievo delle coperture in amianto sul territorio comunale GENNAIO - LUGLIO

- Formazione mappa territoriale del rilievo AGOSTO - NOVEMBRE

- Analisi dei dati per le valutazioni dell'ufficio per l'attivazione delle pratiche nell'anno successivo DICEMBRE

OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE (FASE 1)

Fattori critici

L'assenza di una chiara e la piena conoscenza della presenza di amianto sul territorio comunale non consente al Servizio di fornire una più corretta informazione ai cittadini nè gestire le situazioni più critiche cioè quelle volte a contenere il più possibile il pericolo correlato a tutela della salute dei cassanesi.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
 tempestività
 quantità
 percentuale



indicatore di efficacia

% dati rilevati sulle attività produttive del territorio

- data
 tempestività
 quantità
 percentuale



indicatore di **efficacia**

% trasferimento dati sul mappe del territorio

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



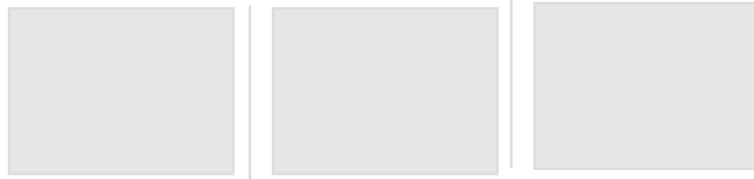
% prevista

100

indicatore di **efficacia**

% Analisi dei dati

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

100

dipendenti che partecipano all'obiettivo

MANFE' PAVAN Chiara	C5	
FUMAGALLI Rosa Giovanna	C6	
PICCININI Sara Irene Renata	D7	

indirizzo strategico

03. OPERE PUBBLICHE

obiettivo strategico

03.3 - VERDE URBANO

obiettivo operativo



**Rif. DUP 03.03.01
CENSIMENTO DEL VERDE**

Rilievo - censimento delle alberature e delle aree a verde del Comune. Digitalizzazione i dati relativi al rilievo e censimento delle alberature e delle aree a verde del Comune renderli disponibili sul sito comunale (in forma sintetica) è un utile supporto alla programmazione-manutenzione in capo all'ufficio Ambiente.

La finalità principale dell'obiettivo, quindi, è la semplificazione e il controllo nonché la verifica delle prestazioni svolte nel servizio, con la possibilità di elaborare piani di gestione ordinaria e straordinaria e garantire al meglio la programmazione dei lavori.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- Rilievo alberature e aree a verde sul territorio comunale GENNAIO - OTTOBRE
- Digitalizzazione dei dati NOVEMBRE - DICEMBRE

OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE

Fattori critici

i dati relativi alle aree verdi e alle alberature è disponibile solo in modalità cartacea che comporta una complessa elaborazione manuale dei dati per rispondere alle richieste dei cittadini e per la predisposizione documentale degli appalti di manutenzione.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

% rilievo alberature e aree a verde

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

% digitalizzazione dati

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

FUMAGALLI Rosa Giovanna	C6	
MANFE' PAVAN Chiara	C5	
PICCININI Sara Irene Renata	D7	

indirizzo strategico

10. GRANDI TEMI A VALENZA INTERCOMUNALE

obiettivo strategico

10.1 - PROGETTO "OLTRE I CONFINI DELLA CITTA"

obiettivo operativo



Rif. DUP 10.1.8 DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE AMMINISTRATIVE (MEZZI PUBBLICITARI)

Procedere alla digitalizzazione dei registri e delle pratiche, per trasferire le stesse in Solo1 (applicativo in uso al Settore per la gestione delle pratiche edilizie), garantisce una più semplice gestione dell'accesso alle pratiche all'utenza ed un'istruttoria razionale dell'ufficio. In tal modo, infatti, si semplificherà il procedimento di accesso agli atti per l'utente, agevolandone l'individuazione completa e corretta delle pratiche autorizzative afferenti a ciascun mezzo pubblicitario. Si consentirà inoltre all'ufficio di determinare lo stato legittimo dei mezzi pubblicitari presenti sul territorio, sia durante l'istruttoria relativa alle nuove istanze, sia durante le verifiche correlate alle contestazioni circa l'assenza di autorizzazione e/o la difformità dalla stessa.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

-Scansione documentale cartacea delle pratiche in archivio dal 2002 - GEN-MAG

-Trasferimento materiale scansionato nel programma Solo1 - GIUGNO - OTT

-Gestione pratiche in relazione al caricamento dati, razionalizzazione/riordino per gli usi degli utenti - NOV - DIC

OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE

Fattori critici

Le pratiche relative ai mezzi pubblicitari dal 2002 fino al 2013 sono ancora in modalità cartacea. Ciò comporta a carico dell'utente una procedura di richiesta più lunga in termine di tempo, mentre a carico dell'ente maggior tempo da dedicare alla ricerca delle pratiche nell'archivio cartaceo.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
 tempestività
 quantità
 percentuale



indicatore di efficacia

% digitalizzazione dell'archivio cartaceo (n. pratiche cartacee 480/480)

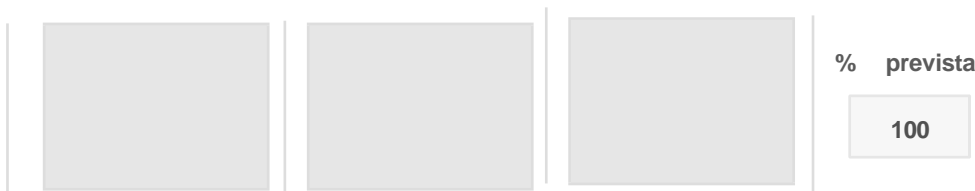
- data
 tempestività
 quantità
 percentuale



indicatore di efficacia

% trasferimento materiale scansionato in Solo1
(n. pratiche cartacee 480/480)

- data
 tempestività
 quantità
 percentuale



indicatore di **efficacia**

razionalizzazione/riordino pratiche digitalizzate (n.480/480 pratiche cartacee)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

dimensione attesa

480

dipendenti che partecipano all'obiettivo

COMELLI Elisa	D1	
FUMAGALLI Rosa Giovanna	C6	
MANFE' PAVAN Chiara	C5	
VANZONI Davide	D2	

obiettivo operativo



**Rif. DUP 10.1.8
DIGITALIZZAZIONE REGISTRO PRATICHE PAESAGGISTICHE**

La digitalizzazione del registro delle pratiche paesaggistiche e il suo collegamento alle pratiche edilizie consentirà all'ufficio una conoscenza completa dell'iter istruttorio riguardante ciascun fabbricato. Ciò consentirà anche di migliorare il procedimento di accesso agli atti per l'utente, semplificando la corretta e completa individuazione delle pratiche edilizie afferenti a ciascun immobile.

CRONOPROGRAMMA FASI E TEMPI:

- Registrazione delle pratiche nel registro digitalizzato "Solo1" GEN - SETT
- Collegamento alle pratiche edilizie OTTOBRE - DICEMBRE

OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE - SEMPLIFICAZIONE

Fattori critici

L'assenza di un registro digitalizzato delle pratiche paesaggistiche collegato alle pratiche edilizie non consente all'ufficio una corretta e completa conoscenza dell'iter istruttorio riguardante ciascun fabbricato. Ciò rende difficile determinarne lo stato legittimo, sia durante l'istruttoria delle pratiche edilizie, sia durante le verifiche correlate agli abusi edilizi.

indicatore di **efficienza**

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale

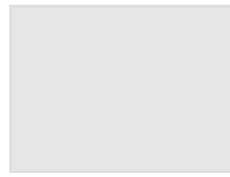
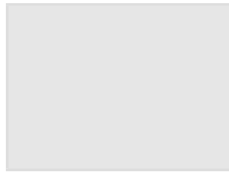
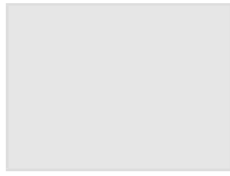
% prevista

100

indicatore di efficacia

% scansione documentale registro

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



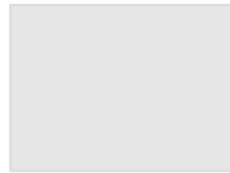
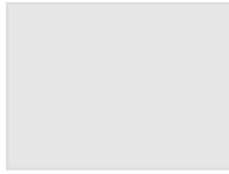
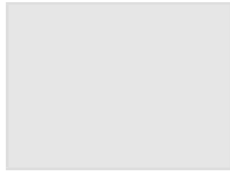
% prevista

100

indicatore di efficacia

% digitalizzazione sul programma Solo1

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



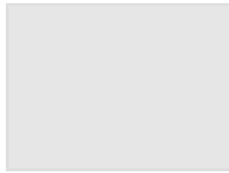
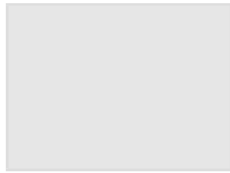
% prevista

100

indicatore di efficacia

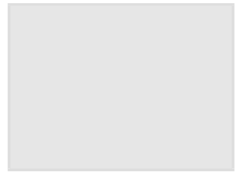
n. pratiche del registro da digitalizzare (445/445)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

445



dipendenti che partecipano all'obiettivo

COMELLI Elisa	D1	
FUMAGALLI Rosa Giovanna	C6	
MANFE' PAVAN Chiara	C5	
VANZONI Davide	D2	

02. FINANZIARIO E TRIBUTI

indirizzo strategico

01. AMMINISTRAZIONE, FINANZA PUBBLICA E BILANCIO

obiettivo strategico

01.1 - PROGETTO RISORSE FINANZIARIE

obiettivo operativo



Rif. DUP 1.1.1. - 1.1.5 UN BILANCIO SANO

L'obiettivo si prefigge lo scopo di dare supporto agli uffici nella predisposizione di tutte le attività propedeutiche al riaccertamento ordinario dei residui e alla stesura del bilancio di previsione finanziario, nell'ottica di un continuo sviluppo delle risorse umane e di collaborazione tra Settori.

Il supporto del Settore Finanziario rivolto a tutti i Settori si concretizza nelle seguenti ATTIVITA' E FASI:

- predisposizione di note informative in materia di riaccertamento ordinario dei residui: GENNAIO/FEBBRAIO;
- sessioni formative interne (ogni referente dell'Ufficio Ragioneria avrà il compito di formare i Settori assegnati secondo l'organizzazione dell'ufficio): FEBBRAIO;
- predisposizione di note informative in materia di bilancio di previsione: SETTEMBRE/OTTOBRE;
- sessioni formative interne (ogni referente dell'Ufficio Ragioneria avrà il compito di formare i Settori assegnati secondo l'organizzazione dell'ufficio): SETTEMBRE/OTTOBRE.

OBIETTIVO DI FORMAZIONE

Fattori critici

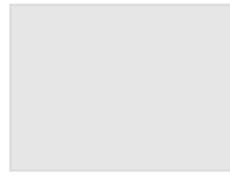
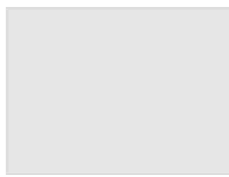
La normativa in materia contabile e finanziaria è in continua evoluzione e, pertanto, richiede che ogni singolo Settore disponga di risorse capaci di "governare l'organizzazione", ciascuno relativamente al proprio compito di attuazione e controllo.

In particolare, si rende necessario, ridurre le criticità che può incontrare il personale nella predisposizione dei atti destinati al settore finanziario, in materia di riaccertamento ordinario dei residui e di bilancio di previsione.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



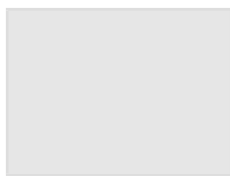
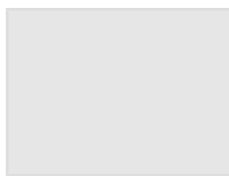
% prevista

100

indicatore di efficacia

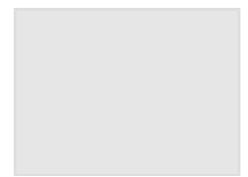
n. moduli predisposti (n.1 per riaccertamento residui - n.1 bilancio di previsione)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

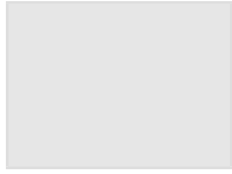
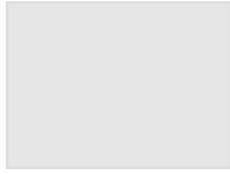
2



indicatore di efficacia

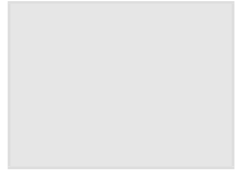
n. sessioni formative interne (1 sessione per ciascun Settore di n.2 h/sessione)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

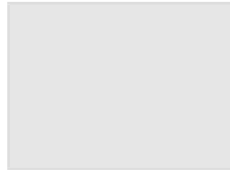
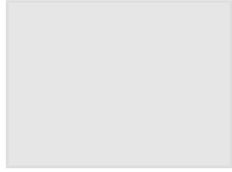
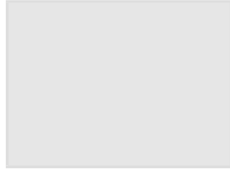
7



indicatore di output

% soddisfazione customer satisfaction (votazione superiore a 7/10)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



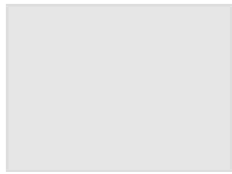
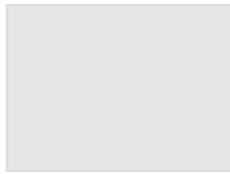
% prevista

70

indicatore di economicità

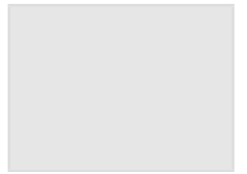
risparmio economico conseguito da ente per formazione interna (costo medio corsi formazione di pari natura sul mercato: corso di 2 h per 15 dipendenti - costo medio € 75,00/2h)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

1100



dipendenti che partecipano all'obiettivo

COLOMBI Raffaella	C6	
DECE' Arabella	C3	
GASPARETTI Giuseppina	D5	
PASSERA Elena	C3	
QUADRI Chiara	D1	

obiettivo operativo



Rif. DUP 1.1.1. - 1.1.5 OPEN BILANCIO

Lo scopo di questo obiettivo è rendere il bilancio e gli atti finanziari comprensibili ed accessibili a tutti, in una parola: trasparente. Si intende, quindi, fornire ai cittadini e a tutti i soggetti interessati uno strumento che rielabori i dati e i documenti di bilancio (preventivo e consuntivo) nell'ottica di una miglior di consultazione e di comprensione degli stessi che rafforzi la capacità di comunicazione permanente e trasparente dell'ente nei confronti degli utenti.

Quanto rielaborato sarà reso disponibile sia attraverso la pubblicazione in Amministrazione Trasparente e nei vari canali di comunicazione dell'ente, sia attraverso l'illustrazione diretta da parte dell'Amministrazione durante le sedute di Consiglio dedicate.

FASI E TEMPI:

- acquisizione dati contabili rendiconto, individuazione dei dati significativi in relazione alle linee di mandato e di DUP; elaborazione del documento, pubblicazione del documento: bilancio consuntivo (FEBBRAIO - APRILE) bilancio preventivo (OTTOBRE - DICEMBRE)

OBIETTIVO DI TRASPARENZA E ACCESSIBILITA'

Fattori critici

La trasparenza è un elemento fondante dell'attività della pubblica amministrazione e deve riguardare anche le informazioni di allocazione delle risorse finanziarie in coerenza con gli obiettivi programmatici di mandato.

Gli atti finanziari approvati e resi pubblici dall'ente hanno caratteristiche specifiche che spesso sono di difficile comprensione e consultazione da parte del singolo cittadino.

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

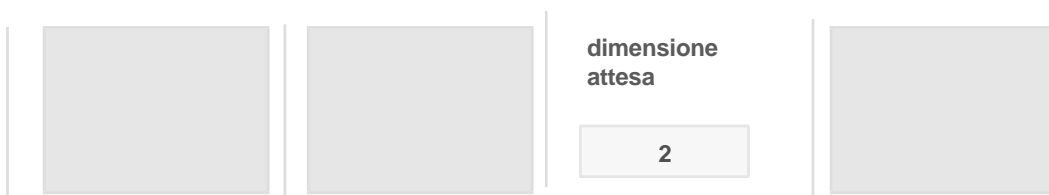
- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

n. report

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

n. canali di comunicazione e diffusione dei dati e documenti (sito istituzionale ente, giornalino comunale, app Municipium, telegram...)

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

COLOMBI Raffaella	C6	
DECE' Arabella	C3	
GASPARETTI Giuseppina	D5	
PASSERA Elena	C3	
QUADRI Chiara	D1	
UBERTI Claudio	C1	

obiettivo operativo



Rif. DUP 1.1.5 INFORMARE IL CITTADINO IN MATERIA TRIBUTARIA

L'obiettivo si concretizza nella predisposizione di FAQ destinate ai cittadini in relazione alle loro esigenze informative, così da ridurre il carico dei costanti contatti telefonici o via mail che vede come destinatario l'ufficio tributi.

Le FAQ, che verranno pubblicate, saranno costantemente aggiornate con notizie sui tributi rilevanti del periodo.

FASI E TEMPI:

- mappatura costante del fabbisogno informativo del contribuente;
- predisposizione FAQ;
- pubblicazione FAQ sui canali istituzionali e informativi dell'ente.

DA GENNAIO A DICEMBRE

OBIETTIVO DI TRASPARENZA

Fattori critici

La normativa in materia tributaria è in continuo aggiornamento tanto da "disorientare" il cittadino contribuente che è tenuto a rispettare tempi e modalità di pagamento dei diversi tributi locali.

Tale criticità induce il contribuente a rivolgersi in modo costante all'ufficio tributi, con richieste di informazioni per derimere i dubbi in merito agli obblighi tributari di legge.

Poichè negli anni si è rilevato che le informazioni richieste dai contribuenti sono spesso di pari natura, si rende necessario offrire a tutti i cittadini un utile strumento che risponda ai loro dubbi e fornisca le necessarie informazioni.

indicatore di **efficacia**

% rispetto fasi e tempi

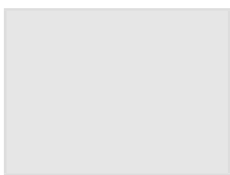
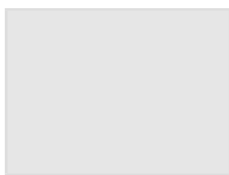
- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



indicatore di efficacia

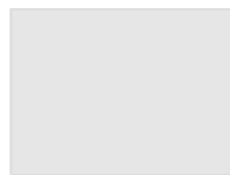
report andamento domande frequenti dei cittadini negli anni

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

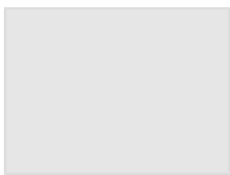
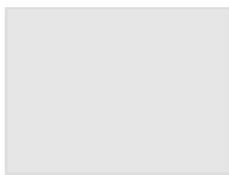
1



indicatore di efficacia

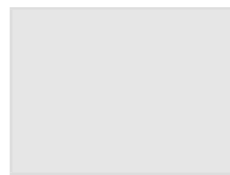
pubblicazione di FAQ e aggiornamento canali informativi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

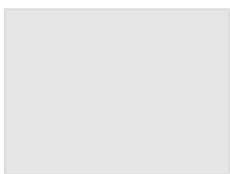
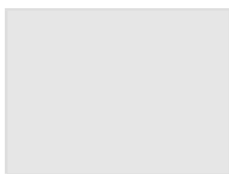
4



indicatore di economicità

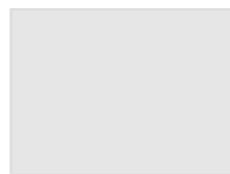
n. persone formate nel Settore

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dimensione attesa

1



dipendenti che partecipano all'obiettivo

GAMBA Sara	C3	
LOCATELLI Silvia	C1	
UBERTI Claudio	C1	
MAURI Claudia	C5	

obiettivo operativo



Rif. DUP 1.1.5

ANALISI STRAORDINARIA DELLE AREE FABBRICABILI - OBIETTIVO PLURIENNALE fase 1 di 2

In un'ottica di trasparenza e anticorruzione, l'analisi e la mappatura delle aree fabbricabili si prefigge l'obiettivo di riordino del territorio e fornire gli strumenti per l'ampliamento della base imponibile così da contenere nel tempo la pressione fiscale

FASI E TEMPI:

- Analisi straordinaria delle aree fabbricabili

- incrocio dati tributari

DA GENNAIO A DICEMBRE

OBIETTIVO PLURIENNALE DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

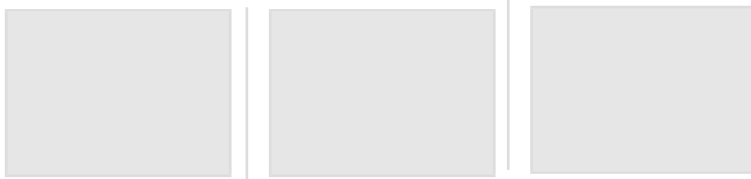
Fattori critici

La banca dati tributaria, risultante dalle dichiarazioni dei contribuenti, appare talvolta non allineata con quanto previsto dagli strumenti di programmazione del territorio (PGT).

indicatore di efficacia

% rispetto fasi e tempi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



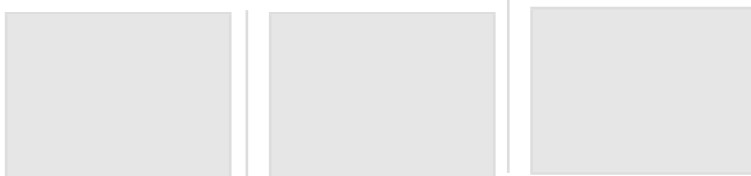
% prevista

100

indicatore di efficacia

analisi straordinaria aree fabbricabili

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



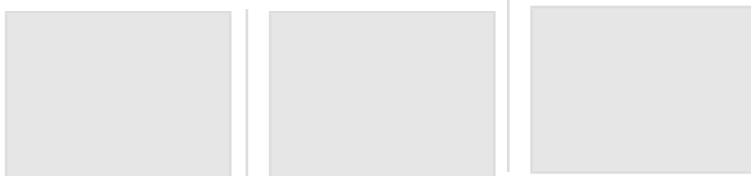
% prevista

50

indicatore di efficacia

incrocio informazioni con database tributi

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



% prevista

50

indicatore di **efficacia**

aree fabbricabili mappate

- data
- tempestività
- quantità
- percentuale



dipendenti che partecipano all'obiettivo

GAMBA Sara	C3	
LOCATELLI Silvia	C1	
MAURI Claudia	C5	
BONOMETTI Mauro	C3	